



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 12 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
— Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 48

- Rettifiche » 49

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 49

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARCOTRADING - S.p.a.

Sede in Torino, strada della Cebrosa n. 88
Capitale sociale L. 4.201.540.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4917

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società Tamoil Petroli S.p.a. in Milano, via A. Costa n. 17, in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore, conferimento cariche e poteri, attribuzione emolumenti, delibere conseguenti;
2. Nomina società di revisione, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge e statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali della sede di Torino, strada della Cebrosa n. 88.

Torino, 3 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Mammi

S-127 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00701480584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma alla via degli Aldobrandeschi, 107, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 febbraio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marcello Romano

S-94 (A pagamento).

RESIDENCE PITAGORA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Labicana n. 144
 Registro imprese, Tribunale di Roma n. 4581/73
 Codice fiscale n. 02358970586

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma presso lo studio del notaio Piero Filadoro, via G. Pisanelli n. 4, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° febbraio 2000, stesso luogo ore 16,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e Statuto.

L'amministratore unico:
 dott. Stefano Orsolini Cencelli

S-97 (A pagamento).

EDILIZIA LODI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Labicana n. 144
 Registro imprese, Tribunale di Roma n. 2782/67
 Codice fiscale n. 00442320586

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma presso lo studio del notaio Piero Filadoro, via G. Pisanelli n. 4, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° febbraio 2000, stesso luogo ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e Statuto.

L'amministratore unico:
 geom. Manlio Campi

S-98 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sede sociale Forio (NA), piazza Municipio presso il Palazzo Municipale, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 4229/91, codice fiscale n. 06380950631, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 28 gennaio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio esercizio 1998 ed allegati;
 2. Deliberazioni in merito all'azione di responsabilità;
 3. Predisposizione, esame e budget dell'esercizio 2000;
 4. Relazione del Consiglio di amministrazione sugli incarichi attualmente in essere;
 5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile ed approvazione delle azioni conseguenti e del bilancio al 30 novembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferdinando Amalfitano

S-106 (A pagamento).

E.M.U. - S.p.a.

Elettromeccanica Umbra
(in liquidazione e concordato preventivo)
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 1953
 Codice fiscale n. 00163100548

I signori azionisti della E.M.U. S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 18 febbraio 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsciano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile su bilancio al 31 luglio 1999;
2. Determinazione emolumento per il liquidatore - Legale rappresentante.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore - Legale rappresentante:
Biscarini Vittorio

S-117 (A pagamento).

UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via Dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4704 registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 0042130938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via dell'Industria, 1 in Montereale Valcellina, per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 per approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 febbraio 2000, stesso luogo alle ore 10,30.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paolo Morassutti

S-126 (A pagamento).

M.B.M. DI MANZINI GINO - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via de Gavassetti n. 167
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
Iscritta al n. 4002 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale della società in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 febbraio 2000 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzini Gino

S-130 (A pagamento).

FERRERO MANGIMI - S.p.a.

Sede in Farigliano, via Fornace n. 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 2495, Tribunale di Mondovì
Codice fiscale n. 01873110041

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Farigliano, via Fornace n. 15, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 23,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve straordinarie di utili nella misura di L. 1.020.000.000;
2. Opportunità della conversione del prestito obbligazionario in capitale sociale, alla luce dei programmi di investimento della società;
3. Attribuzione del compenso all'amministratore delegato dott. Massimo Ferrero, nella misura prevista per gli altri amministratori.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Farigliano, 3 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Clerico Luigia

S-128 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4
Capitale sociale L. 13.380.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 51648/Monza
Codice fiscale n. 06733720152
Partita I.V.A. n. 12943810155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/a, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 13.380.000.000 a lire 40.140.000.000 a titolo gratuito con aumento del valore nominale di ogni azione da L. 12.000 a L. 36.000 mediante imputazione a capitale per l'importo di L. 26.760.000.000 della riserva da sovrapprezzo azioni;
2. Prestito obbligazionario quinquennale sino a € 21.000.000 con cedola annuale posticipata con interesse pari al tus + 2/3.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Magnocavallo

S-138 (A pagamento).

SERENA.COM - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza Filodrammatici n. 1
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 4.050.000.000
 Registro delle imprese di Treviso n. 29378
 Codice fiscale n. 03442760264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 31 gennaio 2000, ore 12, presso Pino Venture Partners S.r.l., in Milano, piazza Duse n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 4.050.000.000 fino ad un massimo di L. 6.050.000.000, con un sovrapprezzo di L. 2.000 per ogni azione del valore nominale di L. 1.000.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elserino Piol

S-129 (A pagamento).

TEGLIO 2002 - S.p.a.

Sede legale in Teglio c/o Municipio
 Capitale sociale L. 1.286.000.000 interamente versato
 Reg. imp. Tribunale di Sondrio n. 2565

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 18,30 in seconda convocazione, in Teglio, presso l'albergo «La Rosa» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 28 gennaio 2000 presso la sede della società in Teglio, casa comunale, oppure presso la banca Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: ing. Pietro Giuppani.

S-131 (A pagamento).

TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Cavour n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31924 registro imprese Firenze

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11,30 presso lo studio dott. Carlo Speranzini in Firenze, piazzale Donatello n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 1 (variazione denominazione sociale);
2. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale con cambiamento della sede;
3. Modifica degli articoli 8 (diritto di prelazione); 17 (previsione di presidente onorario); 18 (modifica maggioranza di voto e previsione di video conferenza); 25 (modifica della percentuale di riserva legale);
4. Previsione nello statuto di un comitato esecutivo con inserimento di un nuovo articolo e rinumerazione degli articoli successivi;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giovanni Geddes da Filicaja.

S-133 (A pagamento).

ELLEFIN - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via S. Giuseppe n. 1
 Capitale sociale L. 35.000.000.000
 Iscritta al n. 3146 registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00127880359

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata, presso l'Hotel Astoria Mercure in via Nobili n. 2 a Reggio Emilia, l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società, nomina dei liquidatori e determinazione dei relativi poteri.

Reggio Emilia, 4 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rainero Lombardini

S-135 (A pagamento).

MAR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello n. 52
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02575150822

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e sindaci della società;
2. Determinazione dei componenti l'organo amministrativo;
3. Nomina amministratore e delibere conseguenti;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paola Lantieri

S-136 (A pagamento).

FINMAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello n. 52
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03299280820

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 14,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e sindaci della società;
2. Determinazione dei componenti l'organo amministrativo;
3. Nomina amministratore e delibere conseguenti;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Lantieri

S-137 (A pagamento).

VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G.E. Falck n. 43
 Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 516248/1996
 R.E.A. n. 342717
 Codice fiscale n. 01911040168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede della società Morningside Italia S.r.l., corso Vittorio Emanuele II n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Attribuzione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Vobarno, 27 dicembre 1999

Il consigliere delegato: Andrea Maria Siano.

S-148 (A pagamento).

EUROGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 50495, fasc. n. 69297/437
 Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 1999 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 1999; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 3 gennaio 2000

Un consigliere di amministrazione:
 Umberto Costa

G-941 (A pagamento).

INSER - S.p.a.**Infrastrutture e Servizi**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2625/90
 Partita I.V.A. n. 5941000019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000, ore 18, presso il Park Hotel, viale Fasano n. 34 - Chieri, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori previa determinazione del numero e del relativo compenso.

Le modalità di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Francesco Gambino.

T-1 (A pagamento).

MONTEPO**Moncalieri TecnoPolo - S.p.a.**

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54, c/o Finpiemonte
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 544548/1996 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 07157100012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Finpiemonte S.p.a. in Torino, galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2000 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 8 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: prof. Lionello Jona Celesia.

T-5 (A pagamento).

CO.DI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Carlo Alberto n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1465/75
 R.E.A. n. 499630 di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02119070015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont nn. 29, 31, 33 in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, comma 1.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Walter Valentino.

T-7 (A pagamento).

MENGA MARMI - S.p.a.

Trani

Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 1823 Tribunale di Trani
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260890728

Gli azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2000 alle ore 9 in Trani presso lo studio del notaio Carlo Cicolani, corso M.R. Imbriani n. 83, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.a.s. e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Trani, 31 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Menga

C-217 (A pagamento).

EUROCOMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8
 Capitale sociale L. 25.064.700.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 95949/1999
 Codice fiscale n. 12764370156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio Soudaz alle ore 15 del giorno 15 febbraio 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società controllata totalitaria EuroComputers S.p.a. nella controllante totalitaria Alcione S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Schisano

C-225 (A pagamento).

MULIPLA - S.p.a.

Sede in Germingnaga (VA), via Huber n. 4
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 11692
 Codice fiscale n. 03511490157
 Partita I.V.A. n. 014029801120

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Luino (VA), via XXV Aprile, 31, presso lo studio del notaio dott. Claudia Pisciotta il giorno 2 febbraio 2000 ad ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 febbraio 2000 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione in data 15 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: H.U. Stehli.

C-258 (A pagamento).

ROBINIE GOLF - S.p.a.

Sede in Solbiate Olona, via per Busto Arsizio

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 19 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di mutuo passivo.

Occorrendo, l'assemblea si intenderà convocata in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 12 stesso luogo.

Solbiate Olona, 30 dicembre 1999

L'amministratore unico: Lualdi Maria Luisa.

C-260 (A pagamento).

ENERGIA & IMPRESA - S.c.p.a.

Sede in Varese, via Orrigoni n. 8
 Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 39474/1998
 R.E.A. n. 259598

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 7 febbraio 2000 alle ore 8 presso la sede della società in Varese alla via Orrigoni n. 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 14 presso la sala del «Golf club Le Robinie» in Solbiate Olona (VA) alla via per Busto Arsizio n. 9, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni in ordine alla variazione dell'art. 2 dello statuto sociale (oggetto sociale);
2. Deliberazioni in merito alla variazione dell'art. 6 dello statuto sociale (soci);
3. Deliberazioni in merito alla eventuale variazione di altri articoli dello statuto sociale in relazione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

Parte ordinaria:

1. Regolamento consortile: approvazione;
2. Contratti di fornitura di energia elettrica: sottoscrizione mandati, diagrammi di carico elettrico e allegati tecnici;
3. Budget esercizio 2000: approvazione;
4. Consiglio di amministrazione: ratifica delle nomine dei nuovi amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile; determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio;
5. Deliberazioni incrementi e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Varese, 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fabio Mentasti

C-257 pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**
Società cooperativa a responsabilità limitata**Avviso alla clientela**

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale Oceano Indiano n. 13 C, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2000 ha provveduto ad apportare una diminuzione dello 0,50% sul tasso creditore minimo applicato ai libretti di deposito a risparmio.

Ha provveduto altresì con la medesima decorrenza ad aumentare le commissioni di massimo scoperto di 0,125%, risultando pari allo 0,625% la commissione massima applicata sugli scoperti entro il limite di fido e pari allo 0,750% la commissione massima applicata agli scoperti oltre il fido o ai conti non affidati.

Si comunica inoltre che sempre con la stessa decorrenza la valuta applicata sui versamenti di assegni su piazza o circolari è di quattro giorni.

Con uguale decorrenza, sono state aumentate a L. 30.000 le commissioni applicate per la richiesta di ogni documento da ricercare in archivio e sono state previste le seguenti nuove commissioni:

- spese di estinzione anticipata di prestiti personali pari a L. 30.000;
- spese estinzione libretto di deposito a risparmio tramite altra banca pari a L. 50.000;
- spese per pratiche di ammortamento, furto e smarrimento libretto di deposito a risparmio pari a L. 50.000.

Roma, 4 gennaio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il direttore generale: Francesco Liberati

S-111 (A pagamento).

SICARC**Società Italiana per la Cartolarizzazione di Crediti - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 219641/1999 - R.E.A. 931110
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05831611008

Avviso di cessione di crediti finalizzato ad una operazione di cartolarizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, in combinato disposto con l'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico bancario).

Si notifica che la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola alla piazza Matteotti n. 2, iscritta all'albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia al n. 6375.0, ha ceduto e trasferito in blocco con contratto perfezionato in data 27 dicembre 1999 per la realizzazione di una operazione di cartolarizzazione alla SICARC S.p.a., società iscritta al n. 31238 dell'elenco presso l'ufficio italiano cambi di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i crediti relativi a n. 108 posizioni in contenzioso o incagliate, per un valore complessivo ammontante a L. 5.708.943.417 per capitale, spese ed interessi, calcolati alla data del 31 dicembre 1998 per tutti, salvo che per n. 2 posizioni i cui interessi sono calcolati rispettivamente al 13 settembre 1999 e al 16 novembre 1999.

Di dette posizioni, n. 9 sono rappresentate da crediti ipotecari per un montante di L. 1.589.360.190; n. 60 sono rappresentate da crediti chirografari per un montante di L. 1.280.075.914; n. 19 sono rappresentate da crediti vantati nei confronti di fallimenti per un montante di L. 2.839.507.313; il tutto come analiticamente indicato nel contratto di cessione e riportato nell'elenco depositato nella sede legale della banca cedente in Mirandola (MO), alla piazza Matteotti n. 2.

Dalla odierna data di pubblicazione la cessione dei crediti è opponibile:

- a) agli aventi causa del cedente, il cui titolo di acquisto non sia stato reso efficace verso i terzi in data anteriore;
- b) ai creditori del cedente che non abbiano pignorato il credito prima della pubblicazione della cessione.

Ai pagamenti effettuati dai debitori ceduti alla società cessionaria non si applica l'art. 67 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni.

La presente pubblicazione produce nei confronti dei debitori ceduti gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile, restando pienamente validi ed efficaci tutti i privilegi e le garanzie, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

La gestione della tesoreria e del servizio di incasso e pagamento con separato atto viene affidato alla Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. di Mirandola (MO). Il recupero giudiziale e stragiudiziale sarà effettuato dalla Società Italiana Gestione Crediti S.p.a., viale Giulio Cesare n. 71.

Roma, 5 gennaio 2000

Il presidente: dott. Bruno Feliziani.

S-116 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**Società cooperativa a r.l.**

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del reg. delle imp. della cam. di com. di Bolzano
Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che: con decorrenza 1° gennaio 2000 saranno applicate le seguenti nuove condizioni: Mutui edilizi «Euro 2000»: sostituzione tasso di riferimento Libor Euro sei mesi lettera con Euribor sei mesi lettera.

Lagundo, 23 dicembre 1999

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-132 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COPERSITO CILENTO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Torchiara (SA), piazza Torre

Registro sociale Tribunale Vallo n. 85

Codice fiscale n. 00263670655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, questa banca in data 21 settembre 1999. Ha disposto le seguenti condizioni sui depositi a risparmio:

costo per ogni operazione L. 500 con un minimo di addebito di L. 20.000. Gli addebiti, comunque, non saranno superiori agli interessi liquidati.

p. Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito
Cooperativo di Copersito Cilento
Il presidente: dott. Mario di Menza

C-214 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ**Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2

Capitale sociale e riserve al 9 maggio 1999 L. 87.108.514.761

Registro società Tribunale di Forlì n. 4808

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

A seguito dell'avvenuta concentrazione sulle piazze di Milano e di Roma delle procedure di scambio di assegni bancari in lire ed Euro precedentemente classificati «su piazza» e «fuori piazza», si informa che, a decorrere dal 3 gennaio 2000, le condizioni di valuta dei titoli della specie verranno adeguate alle condizioni riservate agli assegni «fuori piazza».

Assegni bancari a carico di altre banche: valuta sui versamenti: cinque giorni lavorativi.

Tempi d'esito sui versamenti: termini successivi a quelli di versamento dei titoli decorsi i quali gli assegni bancari non possono essere più stornati da parte nostra: nove giorni lavorativi.

Forlì, 31 dicembre 1999

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-222 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo CAER S.p.a. iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Gorizia, corso Verdi, 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Reg. imprese Gorizia n. cons. IV 79 C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, sono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

la misura del tasso d'interesse, applicato sui conti correnti debitori ordinari e conti anticipi, viene aumentata di 0,50 punti percentuali; soglia massima 12%.

Con decorrenza 20 dicembre c.a., il Prime Rate Banca viene fissato al 6,25%.

Gorizia, 20 dicembre 1999

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.

Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-226 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FERRARA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve int. vers. al 31 dicembre 1998

L. 399.483.922.818

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 1° febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica quanto segue:

la quota annuale relativa al premio assicurativo «Assicurazione Infortuni» per l'anno 2000 è fissata in L. 15.000;

a decorrere dal 1° gennaio 2000, i giorni valuta applicati sulle presentazioni di appunti di Portafoglio sono trasformati da giorni fissi in giorni lavorativi;

non sono corrisposti interessi su depositi a risparmio che non movimentano da oltre un anno e che hanno un saldo inferiore o uguale a L. 500.000.

Ferrara, 27 dicembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: rag. Licinio Bacchelli

C-228 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di decreto legislativo n. 239/1996) relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

cod. ISIN IT0001131025, 2 luglio 1997-2 luglio 2000: cedola avente godimento 2 gennaio 2000 e scadenza 2 luglio 2000 - 1,30%;

cod. ISIN IT0001239091, 2 luglio 1998-2 luglio 2001: cedola avente godimento 2 gennaio 2000 e scadenza 2 luglio 2000 - 1,30%;
 cod. ISIN IT0001187605, 5 gennaio 1998-5 gennaio 2001: cedola avente godimento 5 gennaio 2000 e scadenza 5 luglio 2000 - 1,25%;
 cod. ISIN IT0001294690, 5 gennaio 1999-5 gennaio 2002: cedola avente godimento 5 gennaio 2000 e scadenza 5 luglio 2000 - 1,25%;
 cod. ISIN IT0001346128, 1° luglio 1999-1° gennaio 2003: cedola avente godimento 1° gennaio 2000 e scadenza 1° luglio 2000 - 1,41%.

Biella, 3 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-233 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 160.000.000 versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 53177 Trib. Milano

Codice fiscale n. 00714470150

Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (e successive modifiche) si rende noto che il 29 dicembre 1999 con atto notaio dott. Mario Mazzocca rep. n. 48414, racc. n. 7024 registrato in Napoli ufficio atti pubblici il 30 dicembre 1999 è stata perfezionata una cessione «pro-soluto» con data di regolamento 1° gennaio 2000 di crediti individuabili in blocco e diritti connessi tra l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Società per azioni in liquidazione, Isveimer, con sede in Napoli, via S. Giacomo n. 19, capitale sociale L. 122.301.571.000, iscritto al registro delle imprese di Napoli, Trib. Napoli n. 5685/93, codice fiscale n. 00332900638 e la Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a., con sede in Milano, corso Europa n. 16, capitale sociale € 160.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, Trib. Milano n. 53177, all'Albo delle Banche al n. 74754.3, Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633, codice fiscale n. 00714470150.

Oggetto della suddetta cessione sono i crediti residui vantati dall'Isveimer in dipendenza di n. 123 finanziamenti da esso concessi a società industriali e commerciali, costituenti un complesso di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco, in quanto rappresentano la totalità dei rapporti ancora patrimonio Isveimer con le seguenti caratteristiche:

- inesistenza di morosità sostanziali nei crediti stessi;
- l'essere le attività cedute operazioni di credito industriale e commerciale a medio termine in prevalenza a tasso agevolato;
- l'essere, i crediti stessi alla data del 1° gennaio 2000, compresi tra la fascia di lire 12 milioni e lire 10,7 miliardi;
- l'essere, i crediti stessi, in regolare ammortamento nonché tutti i diritti connessi.

I soggetti interessati possono rivolgersi a Centrobanca S.p.a., corso Europa 16 - Milano, tel. 02/77814428, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

p. CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare

Il direttore generale: dott. Gian Giacomo Faverio

S-134 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA

Credito cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta Albo Banche

Legge 17 febbraio 1992, n. 154

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A

Reg. soc. n. 216 Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426

Con decorrenza 1° ottobre 1999 sono state deliberate le seguenti nuove condizioni:

Commissione revisione pratica fido: fino a L. 10.000.000 L. 100.000, da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 L. 150.000, da L. 50.000.001 a L. 150.000.000 L. 250.000, oltre L. 150.000.001 L. 300.000. Commissione per istruttoria mutui 0,50% minimo L. 80.000, per estinzione anticipata mutui 1% massimo L. 300.000, per estinzione ipoteca L. 200.000. Spese per operazioni su c/c L. 2.500. Costo annuo c/titoli L. 50.000. Commissione per assegno protestato 3% minimo L. 8.000 massimo L. 18.000. Commissione assegno insoluto da cht L. 8.000. Commissione assegno insoluto segnalazione L. 8.000. Assegno richiamato L. 8.000. Bonifici per cassa L. 6.000. Bonifici addebito c/c L. 5.000. Cassette di sicurezza tipo 1 L. 40.000, tipo 2 L. 50.000, tipo 3 L. 65.000, tipo 4 L. 90.000, tipo 5 L. 150.000, tipo 6 L. 200.000, tipo 7 L. 250.000. Effetti ritiro c/c altre banche L. 8.000. Portafoglio sbf trattabili inc. dir. s/p L. 4.500, inc. tramite f/p L. 5.000, non trattabili inc. dir. s/p L. 6.000, inc. tramite f/p L. 6.300. Spese per distinta presentazione effetti sconto sbf d.i. L. 5.000. Diritti incasso c/c PPTT L. 8.500. Diritto di brevità venticinque giorni L. 4.000. Commissione incasso Riba L. 4.000. Commissione d.i. 0,50% minimo L. 8.000 massimo L. 20.000. Incasso lotterie e concorsi a premio commissione 0,50% minimo L. 10.000 assicurazione 0,20%.

Lì, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-252 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F.lli Bonnet n. 26

Capitale sociale L. 1.486.000.000 interamente versato

Reg. imprese Roma n. 4927/82

R.E.A. n. 498116

Codice fiscale n. 05628300583

Partita I.V.A. n. 01424071007

PERSELLO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Cilicia n. 35

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Reg. imprese Roma n. 196481

R.E.A. n. 280340

Codice fiscale n. 00402910582

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie della Persello Immobiliare Finanziaria S.r.l. e della Gestioni Immobiliari Commerciali, Finanziarie e di Servizi Latium - S.p.a., tenutesi in data 11 ottobre 1999, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda. Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda partecipata in via totalitaria dalla società incorporante.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 28 dicembre 1999.

p. Gestioni Immobiliari, Commerciali

Finanziarie e di Servizi Latium - S.p.a.: dott. Nicola Fiorelli

S-101 (A pagamento).

**CENTRO DIAGNOSTICO
E DI MEDICINA NUCLEARE VOMERO**
del dott. Augusto Basile e C. - S.r.l.

CENTRO DI RADIOLOGIA VOMERO
dott. Augusto Basile - S.r.l.

Estratto d'atto di fusione

Con atto in data 20 dicembre 1999 rep. n. 1319 racc. n. 441 per notar Roberto Chiari di Castellammare di Stabia, le società predette si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese il 28 dicembre 1999. La fusione è realizzata senza aumento di capitale né con cambio o conguagli essendo il capitale dell'incorporata interamente posseduto dall'incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione retrodatano al primo gennaio 1999. Non vi sono trattamenti riservati o vantaggi particolari ex numeri 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile.

Roberto Chiari, notaio.

S-107 (A pagamento).

MEMAR - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5556
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 115346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209100353

MONTEASSEGNI - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20128
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 184791
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752870352

Estratto di atto di fusione

Con atto del dott. Salvatore Aloisio, notaio in Reggio Emilia, in data 30 novembre 1999, di repertorio n. 196611/16865, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Monteesegni S.r.l. nella Memar S.r.l.

La società incorporante Memar S.r.l. partecipa al capitale sociale della Monteesegni S.r.l. per una quota pari al 100%; la fusione, pertanto, sarà attuata senza concambio e con annullamento della partecipazione della prima nella seconda.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia, in data 3 dicembre 1999.

p. Memar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Laurenti

p. Monteesegni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Laurenti

S-139 (A pagamento).

IMPRESA EDILE GABURRI MARCO E FIGLI S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Brescia, via Buffalora n. 54
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Brescia n. 5338
R.E.A. di Brescia n. 112755
Codice fiscale n. 00269820171

CO.GE.PA. - S.p.a.

Compagnia Generale Pavimentazioni

(società incorporanda)

Sede legale in Brescia, via Buffalora n. 54
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Brescia n. 9176
R.E.A. di Brescia n. 184643
Codice fiscale n. 00435430178

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 10 dicembre 1999, le società sopra specificate hanno stipulato l'atto di fusione mediante il quale la CO.GE.PA. S.p.a. Compagnia Generale Pavimentazioni è stata fusa mediante incorporazione nella impresa Edile Gaburri Marco e Figli S.r.l.

A seguito della delibera assunta il giorno 30 luglio 1999, una volta eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia dell'atto di fusione, l'incorporante muterà la denominazione sociale in Gaburri S.p.a. ed aumenterà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.945.000.000, al fine di assegnare ai soci CO.GE.PA. S.p.a. diversi dall'incorporante n. 3 azioni Gaburri S.p.a. ogni azione CO.GE.PA. S.p.a. posseduta ed annullata a seguito della fusione.

Tali azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1999.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile e art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986) sono stati fissati retroattivamente al 1° gennaio 1999, mentre gli effetti giuridici decorrono dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1999 e pertanto da tale momento l'incorporante subenterà in ogni rapporto attivo e passivo dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 31 dicembre 1999.

Brescia, 3 gennaio 2000

p. Impresa Edile Gaburri Marco e Figli S.r.l.:
geom. Mariano Gaburri

p. CO.GE.PA. S.p.a.
Compagnia Generale Pavimentazioni
geom. Giambattista Gaburri

S-140 (A pagamento)

S.IM.PRA. - S.r.l.

Sede in Prato, via Spadini n. 31

IMMOBILIARE C.B.S. - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Prato, via Spadini n. 31

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

«S.IM.PRA. S.r.l.», con sede in Prato, via Spadini n. 31, avente codice fiscale n. 03619390481 e partita I.V.A. n. 01727240978, con il capitale di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 2436/1997, e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 465742, (società incorporante);

«IMMOBILIARE C.B.S. S.r.l.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 70.000.000 (settanta milioni) interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 18273 e presso la Camera di commercio al R.E.A. n. 470091, avente codice fiscale n. 04594100481 e partita I.V.A. n. 01778480978, (società incorporata).

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 30 novembre 1999 repertorio n. 24705/3058, la società «S.IM.PRA. S.r.l.» si è fusa con la società «Immobiliare C.B.S. S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società «S.IM.PRA. S.r.l.» è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato in data 10 dicembre 1999 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-141 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA-COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.

(società con unico socio)
Sede in Prato, via Spadini n. 31

SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.

(società con unico socio)
Sede in Prato, via Spadini n. 31

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

«Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 423971, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971, (società incorporante);

«Società Riunite S.p.a.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 9.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Prato al n. 20439 e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 459579, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656760970, (società incorporata).

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 23 novembre 1999 repertorio n. 24580/3038, la società «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», si è fusa con la società «Società Riunite S.p.a.», mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

La società «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato in data 25 novembre 1999 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-142 (A pagamento).

EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l.

(incorporante)

Sede sociale in Carpaneto Piacentino (PC)
località Montanaro Cerreto

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. PC032-3423 registro imprese di Piacenza
Codice fiscale e partita IVA n. 00163090335

SO.G.I.P.

Società Gestione Impianti Petroli - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Carpaneto Piacentino (PC)
località Montanaro Cerreto

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. PC032-3722 registro imprese di Piacenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00247860331

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Il giorno 30 novembre 1999 come risulta dall'atto rogato dal notaio Giuseppe Giordano, residente in Bobbio (PC), in pari data rep. 20012/racc. n. 7907), è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della società «SO.G.I.P. - Società Gestione Impianti Petroli S.r.l.» nella società «Emiliana Immobiliare S.r.l.» in esecuzione delle deliberazioni delle predette società recanti l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Piacenza in data 5 maggio 1999 al n. PRA 4914/1999/CPC0043 (per la società incorporante) e al n. PRA 4916/1999/CPC0043 (per la società incorporanda) nonché pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 116 del giorno 20 maggio 1999, relativo a incorporazione della «SO.G.I.P. - Società Gestione Impianti Petroli S.r.l.» nella «Emiliana Immobiliare S.r.l.».

Detto atto di fusione è stato registrato a Piacenza il giorno 15 dicembre 1999 al n. 4210 mod. IV ed iscritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, nel registro delle imprese di Piacenza in data 15 dicembre 1999 al n. PRA/14581/1999/CPC0043 «Emiliana Immobiliare S.r.l.» al n. PRA/14582/1999/CPC0043 «SO.G.I.P. - Società Gestione Impianti Petroli S.r.l.».

1. Il capitale sociale della società incorporante «Emiliana Immobiliare S.r.l.» non subirà alcuna variazione detenendo la stessa l'intera partecipazione della società incorporata. Lo statuto della società incorporante «Emiliana Immobiliare S.r.l.» resta confermato nel testo allegato alla deliberazione di fusione.

2. Le operazioni della società incorporata «SO.G.I.P. - Società Gestione Impianti Petroli S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante «Emiliana Immobiliare S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1999.

A norma dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dall'ora ventiquattro del giorno 31 dicembre 1999.

3. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

4. La società incorporante non assegnerà partecipazioni in violazione a quanto disposto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la società incorporante subentra nella titolarità delle situazioni attive e/o passive già facenti capo alla società incorporata.

Si autorizzano, pertanto, persone, enti, uffici pubblici e privati, banche, ad intestare alla società incorporante tutti i documenti, le attività, i depositi, le polizze, i contratti, i conti attivi e passivi, le concessioni amministrative, le licenze, autorizzazioni, mandati di pagamento e tutto quanto fa capo alla società incorporata; il tutto su semplice esibizione del presente atto.

p. Emiliana Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Cella

SO.G.I.P. - Società Gestione Impianti Petroli S.r.l.
L'amministratore unico: Roberta Cella

S-144 (A pagamento).

FERGIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. VII16-2682
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245

FERGIA RICAMBI RETTIFICHE - S.r.l. (società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 52
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. VII16-11178
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249330240

Deliberazione di fusione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società in epigrafe hanno deliberato la loro fusione come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fergia S.p.a., con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56, capitale sociale € 5.200.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII16-2682, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245;

società incorporata: Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., società unipersonale, con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 52, capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII16-11178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249330240.

2. Rapporto di concambio: la società Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., società unipersonale, è interamente posseduta dalla Fergia S.p.a. e pertanto l'incorporazione avviene senza determinazione di rapporti di concambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione avviene mediante incorporazione nella Fergia S.p.a. della Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., società unipersonale, con contestuale annullamento della quota posseduta.

4. Data di effetto della fusione: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

ai fini civilistici la data di effetto della fusione sarà quella in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili e fiscali, di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Altre indicazioni richieste dall'art. 2501-bis:

5.1) art. 2501-bis, comma 1, numero 7: non vi sono particolari categorie di soci;

5.2) art. 2501-bis, comma 1, numero 8: non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deliberazioni di fusione e iscrizioni delle stesse nel registro delle imprese:

6.1) la delibera di fusione della Fergia S.p.a., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza il 29 settembre 1999, n. 59778 di repertorio, è stata omologata in data 26 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 24 novembre 1999;

6.2) la delibera di fusione della Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza il 29 settembre 1999, n. 59779 di repertorio, è stata omologata in data 26 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 24 novembre 1999.

Vicenza, 28 dicembre 1999

p. Fergia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Walter Giacometti

p. Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l.
L'amministratore unico: comm. Walter Giacometti

S-146 (A pagamento).

POLSA SVILUPPO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Polsa Sviluppo S.r.l., Bellavista S.n.c. di Bianchi Luciano & C. nella società Iniziative Turistiche S.a.s. di Bianchi Luciano & C.

Il 23 dicembre 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento il progetto di fusione per incorporazione delle società Polsa Sviluppo S.r.l., con sede in Brentonico (TN), frazione Polsa, Bellavista S.n.c. di Bianchi Luciano & C., con sede in Trento, via Maffei n. 1, nella società Iniziative Turistiche S.a.s. di Bianchi Luciano & C., con sede in Rovereto, via del Garda n. 48/E.

Le operazioni delle società incorporate, Polsa Sviluppo S.r.l. e Bellavista S.n.c. di Bianchi Luciano & C., saranno imputate nel bilancio della incorporante Iniziative Turistiche S.a.s. di Bianchi Luciano & C. a decorrere dal 1° gennaio 2000, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per gli amministratori né per i soci della società incorporante e delle società incorporate.

Bianchi Luciano.

S-149 (A pagamento).

GORLE NUOVA - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
Capitale sociale di L. 3.900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 38499 registro delle imprese
ed al n. 254922 R.E.A. di Bergamo.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02013060161

Estratto del progetto di scissione depositato a cura del presidente del Consiglio d'amministrazione della società presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 dicembre 1999 prot. n. PRA/49484/1999 ed iscritto in data 30 dicembre 1999.

La scissione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione la scissione avverrà tra le società:

«Gorle Nuova S.r.l.», quale società scindenda; e la costituenda «Baio S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, via Borfuro n. 1.

3. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scindenda con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della stessa società beneficiaria.

5-6. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 30 dicembre 1999

Il presidente: dott. Willi Alberto Zavaritt.

S-143 (A pagamento).

**ING. G. ROSSETTI
TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 13.280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 133720
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00825330152

FRILLI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234410
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00800140527

TECHNORD - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 159353
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01992130151

TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 278524
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09029220150

OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344103
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00624670097

SOGIS - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341188
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01521250306

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 20 dicembre 1999, rep. n. 35192/1685:

la Officine Meccaniche Ferrero S.p.a. ha incorporato la Sogis S.r.l.;

la Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. ha incorporato la Officine Meccaniche Ferrero S.p.a., la Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a., la Technord S.r.l. e la Frilli Engineering S.p.a.

Officine Meccaniche Ferrero S.p.a. possiede tutte le quote di Sogis S.r.l.

Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. possiede tutte le azioni di Frilli Engineering S.p.a.

Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a., Technord S.r.l., Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a. e Officine Meccaniche Ferrero S.p.a. sono interamente possedute dall'unico socio Camuzzi - Geometri S.p.a. al quale sono state attribuite le seguenti azioni della Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. da L. 100.000 ciascuna:

n. 10.000 nuove azioni in cambio delle n. 10.000 azioni da L. 100.000 ciascuna della Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a., che sono state annullate;

n. 20.000 nuove azioni in cambio delle n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna della Officine Meccaniche Ferrero S.p.a., che sono state annullate;

n. 2.800 nuove azioni in cambio dell'intero capitale sociale della Technord S.r.l., che è stato annullato.

Le azioni di nuova emissione della Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. partecipano agli utili dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999, ricevute numeri 275556, 275558, 275561, 275564, 275565 e 275569.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9681 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale L. 113.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2139
Tribunale di Ivrea
Codice fiscale n. 02556880017

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale L. 50.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 6877
Tribunale di Ivrea
Codice fiscale n. 01769850270

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 20 dicembre 1999, rep. n. 35189/1683 la Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a. ha incorporato la Olivetti Telemedia S.p.a.

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 23 dicembre 1999, ricevute numeri 104957 e 104963.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9683 (A pagamento).

OiS - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale L. 30.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5637

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 03735050159

OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale L. 30.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 936

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 00521840017

TELEMEDIA ENGINEERING - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale L. 204.326.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4480

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 01298740067

SYSTEMA - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 113970/1999

Codice fiscale n. 08028840588

PBS - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola n. 191/s

Capitale L. 1.500.000.000, versato L. 1.390.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 14132

Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 02692240720

CARISTEL - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 103852/1998

Codice fiscale n. 02390040109

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 29 novembre 1999, rep. n. 34948/1644 la Olivetti Information Services S.p.a. ha incorporato la Caristel S.r.l. e la OiS S.p.a. ha incorporato la Olivetti Information Services S.p.a., la Telemedia Engineering S.r.l., la Systema S.r.l. e la PBS S.p.a.

La Olivetti Information Services S.p.a. possiede tutte le quote della Caristel S.r.l.

La OiS S.p.a. possiede tutte le quote della Telemedia Engineering S.r.l. e della Systema S.r.l. e tutte le azioni della Olivetti Information Services S.p.a. e della PBS S.p.a.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della OiS S.p.a. dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 13 dicembre 1999, ricevuta n. 48922 e nel registro delle imprese di Torino in data 14 dicembre 1999, ricevute numeri 101528, 101551, 101559, 101567, 101579 e 101593.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9682 (A pagamento).

LOCAFIT**LOCAZIONE MACCHINARI INDUSTRIALI**

Società per azioni

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale L. 200.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 141227

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00862460151

FEDERCONSORZI LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300

Capitale L. 480.600.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5569/1981

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 05100860583

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 4 novembre 1999, rep. n. 34680/1613 la Locafit - Locazione Macchinari Industriali Società per azioni ha incorporato la Federconsorzi Leasing S.p.a., in liquidazione.

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 1° dicembre 1999, ricevuta n. 181115 e nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999, ricevuta n. 259653.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9684 (A pagamento).

NEBULA - S.r.l.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 80759/1999

Codice fiscale n. 02849630963

LA NUOVA MELPOMENE - S.r.l.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234372

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05092530152

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 21 dicembre 1999, rep. n. 35201/1689 la Nebula S.r.l. ha incorporato la La Nuova Melpomene S.r.l.

La incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 12 febbraio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999, ricevute numeri 275543 e 275546.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9685 (A pagamento).

ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 4

Capitale L. 620.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 760061/1996

Codice fiscale n. 11860540159

DLI 1 - S.r.l.

Sede in Milano, via Messina n. 47

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 287830/1997

Codice fiscale n. 12257820154

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 18 novembre 1999, rep. n. 34848/1627 la ECS Commerciale Italia S.r.l. ha incorporato la DLI 1 S.r.l.

All'unico socio sia della incorporante che della incorporata è stata attribuita una quota di L. 20.000.000 del capitale della incorporante in cambio della quota di L. 20.000.000, pari all'intero capitale sociale della incorporata che è stato annullato.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1999 ricevute numeri 256501 e 256504.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9686 (A pagamento).

CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 21.655.664.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 27934 Tribunale di Milano

ING. SICARDI E FIGLI - Società per azioni

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17

Capitale L. 4.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Imperia

al n. 4497 Tribunale di Imperia

METANODOTTI POLESANI - S.p.a.

Sede in Rovigo, via del Lavoro n. 24

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo

al n. 4693 Tribunale di Rovigo

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 18 novembre 1999, rep. n. 34852/1628 la Camuzzi - Gazometri S.p.a. ha incorporato la Ing. Sicardi e Figli - Società per azioni e la Metanodotti Polesani S.p.a.

La incorporante possiede tutte le azioni delle incorporate.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Rovigo in data 25 novembre 1999 ricevuta n. 10503, nel registro delle imprese di Imperia in data 29 novembre 1999 ricevuta n. 9572 e nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 ricevuta n. 259668.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9688 (A pagamento).

SERAM - S.r.l.

Sede in Milano, via De Amicis n. 25

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 191226 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04653890154

JOBGING - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Giovanni sul Muro n. 18

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 224079 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06984000155

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 15 dicembre 1999, rep. n. 35162/1675 la Seram S.r.l. ha incorporato la Jobging S.r.l.

La incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 ricevute numeri 272710 e 272714.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9687 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 37.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 2335/1999

Codice fiscale n. 00276360047

GEA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 256051/1998

Codice fiscale n. 12647080154

S.E.I. - Servizi Ecologici Industriali - S.r.l.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 56107/1999

Codice fiscale n. 00910870112

TECNO-VENETA - S.r.l.

Sede in Monselice, viale Lombardia n. 22

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Padova

al n. 13784 Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00908090285

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 20 dicembre 1999, rep. n. 35193/1686 la Aimeri S.p.a. ha incorporato la S.E.I. - Servizi Ecologici Industriali S.r.l., la Gea Italia S.p.a. e la Tecno-Veneta S.r.l.

La incorporante possiede tutte le quote della S.E.I. - Servizi Ecologici Industriali S.r.l. e della Tecno-Veneta S.r.l. e tutte le azioni della Gea Italia S.p.a.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Padova in data 22 dicembre 1999 ricevuta n. 49447 e nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 ricevute numeri 275559, 275560 e 275562.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9689 (A pagamento).

PORTA ROMANA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 8876/94

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 804894

Codice fiscale n. 04801851009

SALANDRA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 8877/94

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 804893

Codice fiscale n. 04801861008

GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 215448/97

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n.1533345

Codice fiscale n. 03146700103

Estratto di atto di fusione

Con atto 9 dicembre 1999 n. 63791/9272 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società Porta Romana Immobiliare S.r.l., Salandra Immobiliare S.r.l. e Gruppo UAP Servizi S.r.l. si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Porta Romana Immobiliare S.r.l., della Salandra Immobiliare S.r.l., entrambe con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12 e della Gruppo UAP Servizi S.r.l., con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza alcun concambio, di tutte le quote di entrambe le società incorporate e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché tutte le società interessate alla fusione sono tuttora interamente possedute da un medesimo unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Roma al n. 8877/94 per la società Salandra Immobiliare S.r.l., al registro delle imprese di Milano al n. 215448/97 per la società Gruppo UAP Servizi S.r.l., e al registro delle imprese di Roma al n. 8876/94 per la società Porta Romana Immobiliare S.r.l.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9690 (A pagamento).

CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15

Capitale sociale L. 16.060.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 62887/99

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1566554

Codice fiscale n. 08522920589

UAP IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 55424

Tribunale di Genova ed al R.E.A. di Genova al n. 330377

Codice fiscale n. 04061401008

SOCIETÀ MARUSSIG IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 529/96

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 826826

Codice fiscale n. 05005151005

ALLSECURES IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3971/91

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 725924

Codice fiscale n. 04061391001

L'ABEILLE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 527/96

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 826824

Codice fiscale n. 05005141006

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 9 dicembre 1999 n. 63790/9271 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società Centurion Immobiliare S.p.a., Uap Immobiliare S.r.l., Società Marussig Immobiliare S.r.l., Allsecures Immobiliare S.r.l. e L'Abeyille Immobiliare S.r.l. si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Centurion Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, delle Uap Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9, Società Marussig Immobiliare S.r.l., Allsecures Immobiliare S.r.l., L'Abeyille Immobiliare S.r.l., tutte con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza alcun concambio, di tutte le quote delle società incorporate e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché tutte le società interessate alla fusione sono tuttora interamente possedute da un medesimo unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Genova al n. 330377 per la società Uap Immobiliare S.r.l., al registro delle imprese di Roma al n. 529/96 per la società Marussig Immobiliare S.r.l., al n. 3971/91 per la società Allsecures Immobiliare S.r.l., al n. 527/96 per la società L'Abecille Immobiliare S.r.l., e al registro delle imprese di Milano al n. 62887/99 per la società Centurion Immobiliare S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9691 (A pagamento).

ADDA COOP - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12

Iscritta al registro delle imprese al n. 49871

Tribunale di Milano, ed al R.E.A. di Milano al n. 334698

Codice fiscale n. 00687790154

COOP. UNIONE - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Piadena, via Libertà n. 104

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 1331

Tribunale di Cremona, ed al R.E.A. di Cremona al n. 43086

Codice fiscale e partita IVA n. 00102500196

Estratto di atto di fusione

Con atto 22 dicembre 1999 n. 63909/9320 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate cooperative si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della Coop. Unione Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Piadena, via Libertà n. 104, nell'Adda Coop. Soc. Coop. a resp. limitata, con sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12, secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

con aumento del capitale della incorporante «Adda Coop. Società Cooperativa a responsabilità limitata» per lo stesso importo del capitale sociale della cooperativa incorporata;

con assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della cooperativa incorporata (che verranno annullate) di quote della cooperativa incorporante per pari valore nominale, dandosi quindi atto che il rapporto di cambio risulta alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

con imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

Dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le cooperative partecipanti alla fusione a valere quali situazioni patrimoniali di riferimento ex art. 2501-ter.

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né la fusione determina vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative interessate alla fusione stessa;

con effetto dalla data di efficacia della fusione di cui al punto 2.) lo statuto dell'incorporante ha subito modifiche degli artt. 1, 19, 24, 27 e 28.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dal 1° gennaio 2000, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Cremona al n. 1331 per la cooperativa Coop. Unione Società cooperativa a responsabilità limitata, ed al registro delle imprese di Milano al n. 49871 per la società cooperativa Adda Coop. Soc. a resp. limitata.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9692 (A pagamento).

TRW Italia - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia, via Val Trompia n. 125

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 9846

Tribunale di Brescia ed al R.E.A. di Brescia al n. 174832

Codice fiscale n. 00301580171

TRW Sipea - S.p.a.

Sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 27/1954

Tribunale di Torino ed al R.E.A. di Torino al n. 250077

Codice fiscale n. 00496460015

TRW Carr - S.r.l.

Sede in Pralormo, strada statale n. 29, km 32,600

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4255

Tribunale di Pinerolo ed al R.E.A. di Torino al n. 468566

Codice fiscale n. 00932370018

Estratto di atto di fusione

Con atto 9 dicembre 1999, n. 63798/9277 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «TRW Italia S.p.a.», «TRW Sipea S.p.a.» e «TRW Carr S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «TRW Italia S.p.a.» con sede in Gardone Val Trompia, via Val Trompia n. 125, della «TRW Sipea S.p.a.» con sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46, e della «TRW Carr S.r.l.» con sede in Pralormo, Strada Statale n. 29, km 32,600 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni e quote delle società incorporate e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché l'incorporante medesima possiede tuttora direttamente l'intero capitale sociale della «TRW Sipea S.p.a.» ed indirettamente, tramite la predetta società «TRW Sipea S.p.a.», l'intero capitale sociale della «TRW Carr S.r.l.»;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci;

nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dal 1° gennaio 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. Si dà atto che, così come previsto nella delibera assembleare 5 luglio 1999, ed in conformità a quanto stabilito nel relativo progetto, avrà efficacia, con la data di efficacia della presente fusione di cui al punto 2., il nuovo testo di statuto.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 27/1954 per la società TRW Sipea S.p.a., al n. 4255 per la società TRW Garr S.r.l., e al registro delle imprese di Brescia al n. 9846 per la società TRW Italia S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9693 (A pagamento).

SEALED AIR - S.p.a.

Sede in Bellusco, via per Omago

Capitale sociale L. 5.353.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34011
Tribunale di Monza, ed al R.E.A. di Milano al n. 1097897
Codice fiscale n. 06472350153

L'IMBALLAGGIO - S.r.l.

Sede in Due Carrare, via dell'Artigianato n. 18

Capitale sociale L. 10.190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 28819
Tribunale di Padova ed al R.E.A. di Padova al n. 206996
Codice fiscale n. 01366810289

TEPAK - S.p.a.

Sede in Avigliana, viale dei Mareschi n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1423/1975
Tribunale di Torino ed al R.E.A. di Torino al n. 499406
Codice fiscale n. 01424880019

Estratto di atto di fusione

Con atto 20 dicembre 1999 n. 63902/9316 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Sealed Air S.p.a.», «L'Imballaggio S.r.l.» e «Tepak S.p.a.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Sealed Air S.p.a., con sede in Bellusco, via per Omago de L'Imballaggio S.r.l., con sede in Due Carrare, via dell'Artigianato n. 18 e della Tepak S.p.a., con sede in Avigliana, viale dei Mareschi n. 7, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e di tutte le quote delle società incorporate e dunque senza rapporto di cambio, poiché l'incorporante possiede tuttora direttamente l'intero capitale sociale della società «L'Imballaggio S.r.l.» ed indirettamente, tramite la predetta società «L'Imballaggio S.r.l.», l'intero capitale della società «Tepak S.p.a.»;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci a cui debba riservarsi un differente trattamento;

le azioni privilegiate della società «Tepak S.p.a.», società interamente posseduta da «L'Imballaggio S.r.l.», saranno annullate per effetto della fusione;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dal 1° gennaio 2000, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Padova al n. 28819 per la società L'Imballaggio S.r.l., al registro delle imprese di Torino al n. 1423/1995, e al registro delle imprese di Milano al n. 34011 per la società Sealed Air S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9694 (A pagamento).

KEMIM ITALIANA - S.r.l.

Torino, strada Abbazia di Stura n. 165

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 535/1975

STF

SISTEMI TRATTAMENTO FLUIDI - S.r.l.

Vernate, strada provinciale 33 km 0,600

Capitale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 190402/1997

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 27 dicembre 1999 a rogito notaio Paolo Lovisetti repertorio n. 252214/26674 depositato presso il registro delle imprese di Torino il 28 dicembre 1999 n. 106827 ed a registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1999 n. 279207 la «Kemim Italiana S.r.l.» è stata incorporata nella «STF Sistemi Trattamento Fluidi S.r.l.» ed in particolare:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla fusione ad eccezione della modifica della denominazione ora: «STF Kemim S.r.l.»;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante;

dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante;

non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9699 (A pagamento).

FIMEDIT FONDI - S.p.a.

Facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi»

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164

Sede in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 332166

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1411109

Codice fiscale n. 03883560488

AGOS GESTIONI PATRIMONIALI

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

in forma abbreviata

AGOS - GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.

Facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi»

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164

Sede in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 163857

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 907704

Codice fiscale n. 80008970156

Estratto di atto di fusione

Con atto 20 dicembre 1999 n. 63906/9319 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della «Agos Gestioni Patrimoniali Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» in forma abbreviata «Agos - Gestioni Patrimoniali SIM S.p.a.», nella «Fimedit Fondi S.p.a.» entrambe con sede in Milano, via Bernina n. 7, secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società interessate alla fusione;

con aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione per complessive L. 1.818.180.000 mediante emissione di n. 181.818 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna da assegnare alla «Banca Popolare di Lodi S.c.r.l.», che è tuttora l'unico socio di entrambe le società interessate alla fusione, in cambio delle azioni della società incorporata «AGOS - Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a.», tutte da annullare;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999;

con assegnazione delle azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti della società incorporata a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante;

con partecipazione agli utili e godimento, per quanto concerne le nuove azioni emesse dall'incorporante, dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 27 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. Si dà atto che, così come previsto nella delibera assembleare 10 settembre 1999, ed in conformità a quanto stabilito nel relativo progetto, ha efficacia, con la data di efficacia della fusione di cui al punto 2), l'adozione del nuovo testo di statuto che tiene conto:

dell'aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 1.818.180.000 di cui al punto 1);

dell'ulteriore aumento del capitale sociale per L. 5.181.820.000 a suo tempo deliberato;

del cambio della denominazione sociale da «Fimedit Fondi S.p.a.» a «BPL Asset Management Società di Gestione del Risparmio Società per azioni», in forma abbreviata «BPL Asset Management SGR S.p.a.»;

della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 163857 per la società AGOS - Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a. e al n. 332166 per la società Fimedit Fondi S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9695 (A pagamento).

AUNO SECURITY - S.r.l.

Sede in Nichelino (TO), via Goito n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Torino n. 165728/1999

Codice fiscale n. 07863670019

Estratto atto di scissione

Estratto atto di scissione totale, a rogito dott. Roberto Martino, notaio in Torino, in data 25 novembre 1999, repertorio n. 15101/8038 depositato al registro delle imprese di Torino il 22 dicembre 1999 ed iscritto nel predetto registro delle imprese il 24 dicembre 1999 per tutte le società partecipanti alla scissione, col quale si è proceduto alla scissione totale delle società «A Uno S.r.l.» con sede in Torino, via Luigi Colli n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, con costituzione delle seguenti due nuove società:

«Auno Security S.r.l.» con sede in Nichelino (TO), via Goito n. 50, capitale sociale L. 20.000.000;

«Immobiliare Nuova Monviso S.r.l.» con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 143, capitale sociale L. 20.000.000.

Il rapporto di cambio è alla pari, in quanto le società beneficiarie sono possedute dagli stessi soci della società scissa, nella stessa proporzione di quest'ultima.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Ai soci della società scissa sono assegnate le quote delle società beneficiarie con godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione vengono imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 22 dicembre 1999.

Torino, 3 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonoli Giuseppe

T-13 (A pagamento).

BRENTAG - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese n. 92926 Trib. Milano

Codice fiscale n. 00835510157

TRADECO

PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Segrate (MI) Fraz. Lavanderie, via A. Volta n. 4/6

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 212075 Trib. Milano

Codice fiscale n. 06416110150

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Massimo Mezzanotte di Milano in data 24 novembre 1999 Rep. n. 142531/13730, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1999 la società «Brenntag S.p.a.» ha incorporato la società «Tradeco - Prodotti Chimici Industriali - S.r.l.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda e assegnazione alla «Brenntag Holding S.p.a.», unico azionista della società incorporanda, di n. 250.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna in esecuzione dell'aumento del capitale sociale della società incorporanda da L. 10.000.000.000 a L. 12.500.000.000.

Con la fusione è entrato in vigore il nuovo statuto della società incorporante, allegato al progetto di fusione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non vengono riservati particolari trattamenti a favore dei soci o degli amministratori di entrambe le società.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M- 9696 (A pagamento).

SULZER ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Riccardo Lombardi n. 19/10

Capitale sociale L. 8 miliardi versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 263820

Codice fiscale n. 08523070152

SULZER TESSILE - S.r.l.

Sede Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54

Capitale sociale L. 134.020.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 60031/1998

Codice fiscale n. 04903620484

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 29 novembre 1999 n. 75.800/7.293 di repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano, depositato al registro delle imprese di Firenze il 3 dicembre 1999 n. 58036/1999 protocollo ed iscritto il 30 dicembre 1999, per l'incorporata, nonché depositato al registro delle imprese di Milano il 10 dicembre 1999 n. 265961/1999 di protocollo ed iscritto in pari data, per l'incorporante, le società:

«Sulzer Italia S.p.a.» sede Milano, via Riccardo Lombardi n. 19/10, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263820 (incorporante);

«Sulzer Tessile S.r.l.» sede Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 60031/1998 (incorporata), si sono fuse con effettivi civilistici dal 30 dicembre 1999 per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 senza alcun concambio di fusione, dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, che viene pertanto annullato.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono particolari categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Degli Esposti, notaio.

M-2 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 293015

Codice fiscale n. 09642250154

ORFEO - S.r.l.

Sede in Milano, via Tito Speri n. 8

Capitale sociale L. 21.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 314108

Codice fiscale n. 10293520150

LARISSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 232867

Codice fiscale n. 07396020153

Estratto di atto di fusione

L'atto di fusione in data 9 dicembre 1999, a rogito notaio avv. Sergio Todisco è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 22 dicembre 1999 al n. PRA/272978/1999/EMI0319, per quanto riguarda la incorporante Agedil S.p.a. al n. PRA/272946/1999/EMI0319 per quanto riguarda la incorporata Orfeo S.r.l. e al n. PRA/272966/1999/EMI0319 per quanto riguarda la incorporata Larissa S.r.l., ed iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

La società incorporante deteneva le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, che vengono annullate per effetto della fusione: pertanto non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Pietro Oltrabella.

M-5 (A pagamento).

HOTELMANAGEMENT - S.r.l.

Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Milano n. 270161

HOTELINVEST - S.p.a.

Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese Milano n. 182594

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 29 dicembre 1999 a rogito notaio Paolo Loviseti rep. n. 252296/26705 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1999 n. 280305 e n. 280303 la «Hotelmanagement S.r.l.» è stata incorporata nella Hotelinvest S.p.a. ed in particolare:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante;

dall'1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, dandosi atto che la società incorporante ha in essere un prestito obbligazionario;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F.to notaio: Paolo Loviseti.

M-9698 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN MICHELE - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Galileo Ferraris n. 13

Capitale L. 170.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6679

Codice fiscale n. 00196740344

Si rende noto che in data 10 dicembre 1999 con atto notaio Stefano Lavagetto repertorio n. 36656/15032, è stata stipulata la fusione con incorporazione della «Immobiliare San Michele S.r.l.» nella «Casa del Lavoratore G. di Vittorio Di S. Pancrazio P.se S.c. a r.l.» iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 3681, con sede legale in Parma, San Pancrazio Parmense, via Emilia Ovest n. 161, codice fiscale n. 80004810349.

Il suddetto atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 29 dicembre 1999 n. PRA/25552/1999.

L'incorporante non ha modificato il proprio statuto a seguito della fusione; non sono stati effettuati scambi o assegnazione di quote, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

La stessa data è prevista per la decorrenza degli effetti fiscali della operazione.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il richiedente: Stefano Lavagetto, notaio.

C-259 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PERUGIA

Accettazione di eredità giacente

Si rende noto al pubblico che, in data 4 ottobre 1996, non essendo comparsi alcuno dei chiamati all'eredità del defunto signor Ubaldi Remo, deceduto in Umbertide il 20 gennaio 1991, il vice pretore onorario di Città di Castello, constatata la regolarità della precedente notifica per pubblici proclami del provvedimento di fissazione del termine di comparizione, ha disposto il termine di giorni trenta decorrenti dalla data di notificazione della presente, entro cui i chiamati alla suddetta eredità dovranno dichiararne l'accettazione.

La mancata pronuncia entro il termine disposto equivarrà a rinuncia.

Di detto provvedimento è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150, terzo comma, C.p.c.

Il curatore: dott. Paolo Sambuchi.

C-234 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari trasferibili emessi in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 0031763569-06 di lire 150.000 (centocinquantamila) tratto sulla Cassa di Risparmio di La Spezia, filiale di Romito Magra; n. 0032148270-11 di lire 212.000 (duecentododicimila) tratto sulla Cassa di Risparmio di La Spezia, filiale di Follo; n. 0033054112 di lire 420.000 (quattrocentoventimila) tratto sulla Cassa di Risparmio di La Spezia, agenzia «A» - piazza Verdi - La Spezia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Savona, 30 dicembre 1999

Mauro Pinelli.

G-935 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 0306244386-06 di lire 206.830 (duecentoseimilaottocentotrenta) tratto sulla Banca Popolare di Novara S.c.a r.l., agenzia di Lercici.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Savona, 30 dicembre 1999

Mauro Pinelli.

G-936 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 0.689.979.968-02 di lire 171.500 (centosettantunomilacinquecento) tratto sulla Cariplo Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., agenzia n. 1, La Spezia, via Gramsci n. 1.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mauro Pinelli.

G-937 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 15 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari trasferibili emessi in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 1.055.958.634-03 di lire 579.000 (cinquecentosettantanove-mila) tratto sulla Banca Toscana S.p.a., filiale di Aulla, via Mazzini n. 15; n. 1.039.063.211-04 di lire 360.940 (trecentosessantamilanovecentoquaranta) tratto sulla Banca Toscana S.p.a., filiale di Carrara, via VII Luglio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mauro Pinelli.

G-938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 0429090681-06 di lire 76.890 (settantaseimilaottocentovanta) tratto su Monte dei Paschi di Siena Filiale di Camaione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mauro Pinelli.

G-939 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso in data 6 dicembre 1997 all'ordine di Iper Liguria S.c.a r.l., n. 0023198776-03 di lire 230.000 (duecentotrentamila) tratto sulla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., agenzia Dogana di Ortonovo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mauro Pinelli.

G-940 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 10 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 754100274 tratto sul c/c 100935 della Banca S. Paolo, agenzia di Collegno di L. 276.000, firmato da Deambrogio a favore di Romualdi;

2) n. 754107468 tratto sul c/c 101346 della Banca S. Paolo, agenzia di Collegno di L. 1.440.000 firmato da Deambrogio a favore di Romualdi.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 3 gennaio 2000

Scielzo Maria Grazia.

T-8 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torino con decreto del 23 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) n. 771362423 di L. 250.000 sul c/c 802656 intestato a D'Alessio dalla banca Ist. bancario S. Paolo IMI, agenzia di Orbassano all'ordine di non intestato;

b) n. 753366674 di L. 300.000 sul c/c 14390 intestato a Garbero dalla banca Ist. bancario S. Paolo IMI, agenzia di Avigliana all'ordine di non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 3 gennaio 2000

Betti Stefania.

T-10 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Massa Carrara, sezione distaccata di Carrara, con decreto in data 2 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0398759868 di L. 6.250.000 emesso dal signor Iannai Raffaele su Banco di Napoli, sportello di Cicciano (NA), all'ordine Esposito Pasquale.

Per opposizione quindici giorni.

p. Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-253 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Varese con decreto del 23 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 14496140-09 di L. 2.313.600 tratto in data 31 maggio 1999 sul c/c 216/07 della Banca di Credito Cooperativo di Anagni, filiale di Ferentino (FR) emesso dalla società Maggioli Ufficio Copi 3 S.r.l. a favore della Test S.r.l., via Brodolini n. 32, Malnate (VA).

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione nel detto termine del detentore.

p. Test S.r.l.
Un amministratore: Saverio Aulicino

C-261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Afragola, sede di Casoria su istanza de L'Autogas Meridionale S.p.a., in persona del legale rapp.te p.t. Salvatore Fusco, con decreto 30 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dei seguenti n. 85 assegni bancari tutti privi di data:

n. 0317271915, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Bacoli (NA), c/c n. 1818, importo L. 1.824.000 a firma di Rist. I 7 nani;

n. 0415497909, banca trassata Banco di Napoli di Cesa (CE), c/c n. 27000240, importo L. 380.000 a firma Mercurio M. Assunta;

n. 0100051247, banca trassata Banca di Cr. Coop. SE di A. del Sabato, c/c n. 10000280, importo L. 1.592.000 a firma di Paradise PS;

n. 0143017068, banca trassata Banca Nazionale del Lavoro di Benevento, c/c n. 5358, importo L. 1.350.000 a firma di Maio Angelo;

n. 0413903282, banca trassata Banco di Napoli di Napoli, c/c n. 27002348, importo L. 822.000 a firma di Catuogno Sabatino;

n. 0418833009, banca trassata Banco di Napoli di Aversa (CE) c/c n. 46000262, importo L. 1.000.000 a firma di Ligniti Lorenzo;

n. 0418829471, banca trassata Banco di Napoli di Aversa (CE), c/c n. 46000262, importo L. 1.500.000 a firma di Ligniti Lorenzo;

n. 0408655340, banca trassata Banco di Napoli di Sorrento (NA), c/c n. 27002400, importo L. 585.000 a firma di Esposito Salvatore PS.;

n. 0408404346, banca trassata Banco di Napoli di Casoria (NA), c/c n. 44000192, importo L. 3.000.000 a firma di Simeone Ciro;

n. 0408404347, banca trassata Banco di Napoli di Casoria (NA), c/c n. 44000192, importo L. 1.000.000 a firma di Simeone Ciro;

n. 0693110158, banca trassata Cariplo di Napoli, c/c n. 5365/1, importo L. 1.784.000 a firma di Intermoia Leonardo;

n. 0412160426, banca trassata Banco di Napoli di S.A. de' Lomb., c/c n. 27001850, importo L. 1.350.000 a firma di Tecno Mecc. Mod. S.r.l.;

n. 0496439180, banca trassata Banca di Roma di Castelforte (LT), c/c n. 3176-32, importo L. 8.000.000 a firma di New Electronic S.a.s.;

n. 0496439181, banca trassata Banca di Roma di Castelforte (LT), c/c n. 3176-32, importo L. 8.000.000 a firma di New Electronic S.a.s.;

n. 0295607781, banca trassata Banca Popolare di Novara di Airolo (BN), c/c n. 1145, importo L. 1.685.000 a firma di Falzarano Rosa;

n. 0473750354, banca trassata Banca di Roma di Montesarchio (BN), c/c n. 41576-30, importo L. 1.404.000 a firma di Migliozi M. Rosa;

n. 0473742932, banca trassata Banca di Roma di Montesarchio (BN), c/c n. 42425-30, importo L. 7.020.000 a firma di Migliozi M. Rosa;

n. 0589888176, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 40188, importo L. 1.500.000 a firma di Barrella Vincenzo;

n. 0404921032, banca trassata Banco di Napoli di Bruscianno (NA), c/c n. 27000714, importo L. 988.000 a firma di Iannucci Gennaro;

n. 0004761331, banca trassata Banca di Cred. Popol. di S.A. de' Goti (BN), c/c n. 228741, importo L. 816.000 a firma di Spina Antonietta;

n. 0767005790, banca trassata Ist. San Paolo IMI di S. Vesuviana (NA), c/c n. 4887, importo L. 4.725.840 a firma di Delta Gas Merid. S.a.s.;

n. 7909276169, banca trassata Banca Nazionale Agric. di Mari-gliano (NA), c/c n. 1859/D, importo di L. 1.500.000 a firma di Albarano Pasquale;

n. 0418624898, banca trassata Banco di Napoli di Napoli, c/c n. 27004645, importo di L. 4.594.000 a firma di Buonocore Antonio;

n. 0143017069, banca trassata Banca Nazionale del Lavoro di Benevento, c/c n. 5358, importo di L. 1.350.000 a firma di Maio Angelo;

n. 0071366320, banca trassata Credito Emiliano di Arzano (NA), c/c n. 2682/1, importo di L. 2.300.000 a firma di Piscopo S.a.s.;

n. 1444748078, banca trassata Comit di S. Antimo (NA), c/c n. 00000, importo di L. 860.000 a firma di Barretta Aniello;

n. 0015396475, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Napoli, c/c n. 1504004, importo di L. 2.400.000 a firma di Errico Franco;

n. 0015396477, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Napoli, c/c n. 1504004, importo di L. 2.440.000 a firma di Errico Franco;

n. 0002379719, banca trassata Banca di Credito Coop. di BA di Eboli (SA), c/c n. 30000953, importo di L. 1.000.000 a firma di Cenera Salvatore;

n. 0418763754, banca trassata Banco di Napoli di Pozzuoli (NA), c/c n. 46000528, importo di L. 510.000 a firma di Pisano Gennaro;

n. 0409036731, banca trassata Banco di Napoli di Minturno (LT), c/c n. 27072457, importo di L. 2.035.000 a firma di Cassetta e Paparella;

n. 0479488495, banca trassata Banca di Roma di Formia (LT), c/c n. 610/34, importo di L. 630.000 a firma di Furlan Stefano;

n. 0473726474, banca trassata Banca di Roma di Fras. Telesino (BN), c/c n. 671-30, importo di L. 2.626.085 a firma di Lepore Michele;

n. 0473727046, banca trassata Banca di Roma di Fras. Telesino (BN), c/c n. 671-30, importo di L. 1.732.000 a firma di Lepore Michele;

n. 1453359425, banca trassata Comit di S. Antimo (NA), c/c n. 00000, importo di L. 1.944.000 a firma di Perfetto Filippo;

n. 0476651426, banca trassata Banca di Roma di Pietrelcina (BN), c/c n. 492-39, importo di L. 561.600 a firma di Rosella Rosario;

n. 0400511197, banca trassata Banco di Napoli di Casalnuovo (NA), c/c n. 2700232, importo di L. 783.000 a firma di Manna G. & C. S.a.s.;

n. 0004754105, banca trassata Banca di Credito Popolare di S.A. de' Goti (BN), c/c n. 227471, importo di L. 720.000 a firma di Morelli Angela;

n. 047034610, banca trassata Credito Popolare di Ancona di Monte Falcone V. Fortore (BN), c/c n. 105/655403, importo di L. 768.000 a firma di Palazzi Luigi;

n. 0420729754, banca trassata Banco di Napoli di Boiano (CB), importo di L. 5.000.000 a firma di Casa di Ric. SS. Cuori;

n. 0015037267, banca trassata Credit Campobasso, importo di L. 1.925.000 a firma di Cristofano Donatina;

n. 0048087348, banca trassata Credit di Campobasso, importo di L. 720.000 a firma di Maddalena Giovanni;

n. 0408325263, banca trassata Banco di Napoli, c/c n. 27003293, importo di L. 17.601.650 a firma di Evergas Sud S.r.l.;

n. 0296164986, banca trassata Banca Popolare di Novara di Napoli, c/c n. 3247, importo di L. 3.000.000, girato da Torogas S.a.s.;

n. 0408256114, banca trassata Banco di Napoli di Acerra (NA), c/c n. 27000630, importo di L. 10.000.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 0408256115, banca trassata Banco di Napoli di Acerra (NA), c/c n. 27000630, importo di L. 10.000.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 0408382309, banca trassata Banco di Napoli di Casalnuovo (NA), c/c n. 42000115, importo di L. 2.000.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 0089109066, banca trassata Banca Nazionale del Lavoro di Pomigliano d'Arco (NA), c/c n. 7557, importo di L. 1.000.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 1028053801, banca trassata Banca Toscana di Firenze, c/c n. 20157-58, importo di L. 450.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 0000045982, banca trassata Banca Avellana di CR di Avella (AV), c/c n. 10000511, importo di L. 10.000.000 girato da Torogas S.a.s.;

n. 0015471184, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Gr. Nevano (NA), c/c n. 25230003, importo di L. 12.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0414686493, banca trassata Banco di Napoli di Casoria (NA), c/c n. 27000340, importo di L. 10.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883077, banca trassata Cariplo Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 19.700.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883078, banca trassata Cariplo di Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 19.900.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951486, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 16.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951488, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0015471188, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Gr. Nevano (NA), c/c n. 25230003, importo di L. 14.900.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883075, banca trassata Cariplo di Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 16.330.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883080, banca trassata Cariplo di Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 16.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883074, banca trassata Cariplo di Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 18.950.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0414686999, banca trassata Banco di Napoli di Casoria (NA), c/c n. 27000340, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951485, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 18.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951484, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0917883079, banca trassata Cariplo di Milano, c/c n. 367/1, importo di L. 13.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0010112537, banca trassata Credit di Afragola (NA), c/c n. 11086/00, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951481, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951487, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 10.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951483, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0536951489, banca trassata Deutsche Bank di Napoli, c/c n. 448809, importo di L. 15.000.000 girato da Niki Gas S.a.s.;

n. 0003667765, banca trassata Banca di Credito Popolare di Piedimonte Matese (CE), c/c n. 95301, importo di L. 850.000 girato da Evergas Sud S.r.l.;

n. 0010204948, banca trassata Banca di Credito Popolare di Marciariane (CE), c/c n. 45681, importo di L. 650.000 girato da Evergas Sud S.r.l.;

n. 0417946571, banca trassata Banco di Napoli di Avellino, c/c n. 27003570, importo di L. 468.000 girato da Evergas Sud S.r.l.;

n. 0002560241, banca trassata Banco di Credito Coop. BA di Battipaglia, c/c n. 3001381, importo di L. 1.100.000 girato da Rist. L'incontro;

n. 0010155229, banca trassata Credit di Salerno, importo di L. 1.000.000 girato da M.E.B. Gas S.r.l.;

n. 0413076019, banca trassata Banco di Napoli di S. Vesuviana (NA), c/c n. 44000063, importo di L. 530.000 girato da M.E.B. Gas S.r.l.;

n. 0015435135, banca trassata Banca Popolare di Napoli di Volturno (NA), c/c n. 60231/10, importo di L. 2.464.400 girato da M.E.B. Gas S.r.l.;

n. 2040229526, banca trassata Banca di Trento e Bolzano di Trento, c/c n. 5/100849/87, importo di L. 2.000.000 girato da A.P.T. S.n.c. di Zevola;

n. 0296145739, banca trassata Banca Popolare di Novara di Napoli, c/c n. 1079, importo di L. 1.000.000 girato da A.P.T. S.n.c. di Zevola;

n. 0074699308, banca trassata Credem di Napoli, c/c n. 870/0, importo di L. 800.000 girato da A.P.T. S.n.c. di Zevola;

n. 0582118474, banca trassata Deutsche Bank di Sorrento (NA), c/c n. 170058, importo di L. 855.000 girato da Tennis C. Montariello;

n. 7602342865, banca trassata Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli, c/c n. 9511/B, importo di L. 1.400.000 girato da I.M. Gas S.a.s.;

n. 0397165668, banca trassata Banco di Napoli di Mondragone (CE), c/c n. 27002883, importo di L. 2.600.000 girato da New Electronic S.a.s.;

n. 0010181402, banca trassata Cassa di Risparmio di Civitavecchia di Cerenova Costantica, c/c n. 50057, importo di L. 5.197.920 girato da Anargas;

n. 0010181403, banca trassata Cassa di Risparmio di Civitavecchia di Cerenova Costantica, c/c n. 50057, importo di L. 11.832.480 girato da Anargas;

n. 0412103061, banca trassata Banco di Napoli di Frignano (CE), c/c n. 66000059, importo di L. 500.000 girato da Bar Past. Blue Moon.

Avv. Pietro Perleonardi.

C-266 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 10 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali da L. 360.000 protestate in data 17 gennaio 1996, 19 maggio 1997, 17 gennaio 1997, 19 novembre 1996 e poi pagate; e una di L. 1.000.000 protestata il 4 luglio 1995 e poi pagata, emesse dal sig. Deiana Patrizio.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 3 gennaio 2000

Deiana Patrizio.

T-4 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 23 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 3 cambiali da L. 2.000.000 ciascuna emesse a Torino l'11 giugno 1984, creditore Aidala Biagio, debitore Benedetto Adelaide Balbis, con scadenza il 15 di ogni mese a partire dal 15 settembre 1984;

2) n. 6 cambiali di L. 5.000.000 ciascuna emesse a Torino l'11 giugno 1984, creditore Aidala Biagio, debitore Benedetto Adelaide Balbis scadenti tutti il 15 gennaio 1985.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 3 gennaio 2000

Balbis Adelaide Benedetto.

T-11 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 23 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 2 cambiali di L. 2.500.000 emesse a Torino il 17 febbraio 1983, creditore Benedetto Alberto, debitore Balbis Adelaide e scadenti ad ottobre e novembre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 3 gennaio 2000

Balbis Adelaide.

T-12 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto del 12 novembre 1999, V. G. 857/99 - cron. 2526, pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore acceso presso la Banca di Viterbo, Credito Cooperativo al n. 6900/1, in data 16 aprile 1984, intestato a Rangan Luciana - Costantini Aracy e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Camponi Giacomo.

S-115 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 33.07.992/04 emesso dalla Banca Commerciale Italiana - agenzia n. 36 di Milano denominato Galbiati Erminia - Galbiati Angela, con saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Galbiati Erminia.

M-9701 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 7 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto certificato di deposito al portatore, contrassegnato dal numero 04/41/31441, denominato «Portatore», vincolato per mesi sei, con saldo apparente di Lit. 155.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna - Filiale di Savigliano - il 6 settembre 1999, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione alcuna.

Cravero Lorenzo.

T-9 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 22 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati Centrobanca al portatore con intestazione identificativa: Abideni Flavio n. 1323227 di L. 500.000 emesso il 17 marzo 1998 e n. 1323206 di L. 3.500.000 Abideni Matteo n. 1323234 di L. 500.000 emesso il 31 dicembre 1998; n. 1323220 di L. 600.000 emesso il 29 aprile 1997; n. 1323214 di L. 650.000 emesso il 30 dicembre 1996; n. 1323215 di L. 1.171.276 emesso 12 febbraio 1997; n. 1559859 di L. 1.164.922 emesso il 14 febbraio 1996 Abideni Martina; n. 1323226 di L. 500.000 emesso il 30 dicembre 1997; n. 1323228 di L. 500.000 emesso il 25 maggio 1998; n. 1323233 di L. 500.000 emesso il 29 dicembre 1998; n. 1323222 di L. 1.500.000 emesso il 3 luglio 1997; n. 1323213 di L. 800.000 emesso 30 dicembre 1996; n. 1323219 di L. 600.000 emesso 24 settembre 1997; n. 1323216 di L. 1.171.276 emesso 12 febbraio 1997 tutti emessi dalla Banca Popolare di Novara - Filiale di Varazze per conto della Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare -S.p.a. -Milano, autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 21 dicembre 1999

Abideni Flavio.

C-227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato il 17 novembre 1999 ammortamento certificato Medio Banca al portatore n. 3215494 di L. 61.366.110 scadenza 26 febbraio 2000 emesso Banca Roma S.p.a. agenzia piazza Cavour Napoli.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Maurizio Campobasso.

C-267 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto del 7 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore della banca: Monte dei Paschi di Siena filiale n. 9203 emessi in data 5 ottobre 1998 con scadenza al 5 ottobre 1999 e precisamente n. 111.531.36 76 di L. 100.000.000, n. 111.531.60 08 di L. 50.000.000 e n. 111.531.68 di L. 50.000.000 di proprietà del sig. Piccolo Angelo.

Autorizza il duplicato decorsi i termini di legge.

Avv. Antonio Scutto.

C-268 (A pagamento).

Ammortamento di buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto del 22 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei buoni fruttiferi n. 738675-20 di L. 30.000.000, n. 738680-25 di L. 10.000.000 e n. 738678-23 di L. 10.000.000, tutti emessi il 7 ottobre 1997 presso la filiale di Rosà della Banca Antoniana Popolare Veneta con scadenza il 7 ottobre 1999.

Rosà, 28 dicembre 1999

Alberton Bruno.

C-235 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 22 novembre 1999 autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto della domanda con la quale Silvestre Scotti Stefana nata a Napoli il 15 giugno 1969 ed ivi residente alla via Consalvo n. 169, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di «Silvestre» per conservare solo quello di «Scotti».

Opposizione sessanta giorni.

Silvestre Scotti Stefana.

S-112 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 15 novembre 1999 autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Florio David Vinicio Mirko nato a Monaco di Baviera il 19 agosto 1987 e residente in Barano D'Ischia alla via Roma n. 52, legalmente rappresentato dalla madre Florio Raffaella, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome di «Florio» quello di «Zajonz».

Opposizione sessanta giorni.

Raffaella Florio.

S-113 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro della Giustizia, con decreto in data 11 ottobre 1999, ha autorizzato pubblicazione della domanda con la quale i sig.ri Prelli Antonella, nata a Domodossola 20 luglio 1959 e Moroso Michela hanno chiesto per la figlia Moroso Alessandra, nata a Domodossola il 15 maggio 1983 ed ivi residente in vicolo Galletti n. 1 e per la stessa Moroso Michela, nata a Domodossola il 6 ottobre 1981 ed ivi residente in vicolo Galletti n. 1, a suo tempo ancora minorenni ed ora maggiorenne, di aggiungere al cognome attuale «Moroso» quello di «Prelli», in modo da risultare «Moroso Prelli». Si allega copia del decreto.

Opposizione nei modi e termini di legge entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Domodossola, 17 dicembre 1999

Prelli Antonella - Moroso Michela.

T-3 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto del 2 febbraio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lorusso Erika, nata a Verona il 13 marzo 1977 e residente a Verona in via Leoncavallo n. 14, venga autorizzata ad anteporre al proprio cognome quello di «Lindegg».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lorusso Erika.

C-254 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 dicembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Serpieri Maria, Guendalina, nata a Viterbo il 14 luglio 1923 e residente a Roma, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 gennaio 2000

Maria Guendalina Serpieri.

S-99 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 1° dicembre 1999 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Procaccini Mennato nato a Benevento il 6 marzo 1993 e residente in Paupisi (BN) alla contrada Pagani, legalmente rappresentato dal padre Procaccini Salvatore, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Mennato» in quello di «Tino Mennato», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Salvatore Procaccini.

S-114 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Acerra Ana nata a «Iasi» in Romania il 20 luglio 1994, e residente in Ercolano alla via della Barcaiola n. 1, int. C, legalmente rappresentata dal padre Acerra Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Ana» in quello di «Annalisa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 8 novembre 1999

Acerra Antonio.

C-269 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 marzo 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Iorio Angela Teresa, nata a Barano d'Ischia (Na) il 15 ottobre 1949, esercente la potestà genitoriale sul figlio minore Ignoranza Salvatore, nato a Napoli il 22 marzo 1985 (atto n. 28 p. 2^a S.A.), entrambi residenti in Barano d'Ischia (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 50, nonché ivi elettivamente domiciliati alla piazza San Rocco n. 26, presso lo studio dell'avv. Gianpaolo Buono, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome del predetto suo figlio «Ignoranza», chi si presta al ridicolo, in quello materno «Di Iorio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Barano d'Ischia, 15 novembre 1999

Angela Teresa Di Iorio.

C-270 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

C.A.BO.C. S.r.l.
Cooperativa Allevatori Bovini di Concordia
(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso deposito Atti finali C.A.BO.C.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Modena il 20 dicembre 1999 sono stati depositati gli atti finali della Cooperativa Allevatori Bovini di Concordia C.A.BO.C. S.r.l. in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Vincenzo Bianchi.

S-104 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AUTOSTRADE**

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Ente appaltante: Direzione IV Tronco - Firenze

Avviso di gara avvenuta

Oggetto: Codice appalto n. 018 /Firenze/1999: pubblico incanto per lavori di realizzazione nuovo Posto Neve di Citerna Est - Tratto: Rioveggio-Firenze dell'Autostrada A/1. Importo a corpo a base d'asta L. 2.010.540.804 (duemiliardidiecimilionicinquecentoquarantamilaottocentoquattro).

Imprese partecipanti:

1) Lafatre S.r.l.; 2) La.Re.Fin. S.r.l.; 3) Costruzioni Camardo; 4) A.T.I. Antenucci Ugo, Cifoletti Aldo; 5) Elisco ing. Renato S.r.l.; 6) Mugello Lavori S.r.l., 7) Baldassini - Tognozzi S.p.a.; 8) Iannetta A. Michele; 9) A.T.I. Costruzioni Iannetta rag. Giovanni S.r.l., Di Stasi Vincenzo; 10) A.T.I. De Dona Giuseppe, Di De Francesco Costruzioni S.a.s.; 11) A.T.I. Ing. Domenico Giangioffe, Giangioffe Costruzioni S.a.s.

Aggiudicatario: A.T.I. Ing. Domenico Giangioffe e Giangioffe Costruzioni S.a.s. (Campobasso). Ribasso offerto 3,99% (lire tre e novantanove centesimi). L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione IV Tronco - Firenze: ing. Roberto Zianna

S-96 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI**Avviso di gara procedura ristretta**

Ente appaltante: Comune di Cerveteri (RM) - Piazza Risorgimento n. 3 Cap 00052 tel. 06/9940016 - fax 06/9943008.

Procedura: licitazione privata - procedura ristretta ed accelerata in quanto il servizio dovrà prendere avvio con decorrenza 31 gennaio 2000 (art. 10, comma 8 e art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995).

Descrizione appalto: servizio di refezione scolastica con utilizzo parziale di derrate alimentari provenienti da coltivazioni biologiche (categoria 17 - C.P.C. 64).

Durata del contratto: anni uno con decorrenza 31 gennaio 2000 termine 31 gennaio 2001 importo a base d'appalto L. 1.090.260.000 (unmiliardonovantamilioniduecentosessantamila) più I.V.A. al 4% per ulteriori 43.610.400 e complessive L. 1.133.870.400 pari ad € 585.595,19 per un totale presunto di 162.000 pasti (costo a singolo pasto L. 6.730 più I.V.A.).

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

Luogo di esecuzione: Cerveteri e frazioni del territorio comunale.

Requisiti essenziali per l'ammissione alla gara oltre alla capacità giuridica come previsto dalla legge: possesso di idonee garanzie bancarie; l'aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per forniture analoghe a quella oggetto della gara non inferiore a tre volte quello a base di appalto; possesso di idonea certificazione attestante la rispondenza della produzione del servizio richiesto ai sistemi di garanzia

della qualità di cui alla serie di norme europee EN 29000 o ISO 9000. Sarà considerata causa di esclusione dalla gara ciascuna delle ipotesi previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte parziali sul servizio.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 comma 1, lettera b) sulla base del punteggio riferito ai seguenti elementi:

a) economicità riferita a singolo pasto fino a 35 punti;

b) piano di organizzazione del personale, relativa qualificazione e mezzi impiegati in caso di aggiudicazione con particolare riferimento ai sistemi di autocontrollo del processo produttivo (HACCP) fino a 30 punti;

c) esperienze acquisite e referenze fino a 20 punti;

d) progetti e proposte innovative per il miglioramento degli standard previsti dal capitolato fino a 15 punti.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 già citato.

Cauzioni da presentarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa:

provvisoria pari al 2% dell'importo d'appalto; definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ad sensi ed alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate dovranno inviare la domanda di partecipazione all'indirizzo sopra indicato, in lingua italiana, anche per mezzo di telegramma, telex o telecopia, salvo successiva conferma con lettera raccomandata da prodursi nei termini previsti i quali devono intendersi di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine per la presentazione delle offerte è di dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 gennaio 2000.

Con il presente atto deve intendersi revocato il bando pubblicato il 18 agosto 1999.

Il Capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e Servizi Scolastici del comune previo versamento della somma di L. 15.000 sul c/c postale n. 51173003 intestato al Comune.

Il responsabile del servizio: dott. Arnaldo Gioacchini.

S-110 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore affari generali - Servizio legale contratti

Mantova, via Roma n. 39

Tel. 0376/338202 - Fax 0376/220433

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento dei pasti al crudo per gli asili nido. (Procedura Ristretta - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998)

1. Ente appaltante: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova - Italia - tel. 0376/3381 - telefax 0376/220433 - Responsabile del procedimento (art. 8 legge n. 241/1990): Settore Pubblica Istruzione - dott.ssa Annalisa Veneri.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata-procedura ristretta ai sensi dell'art. 19, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addvenire all'affidamento entro il primo quadrimestre dell'anno 2000;

c) somministrazione di derrate alimentari.

3.a) Luogo della consegna: territorio del Comune di Mantova, con consegna presso le cucine dei quattro asili nido;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti a crudo destinati agli asili nido comunali. Numero di riferimento CPA: 15;

c) quantità dei prodotti da fornire: tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento di n. 33.000 pasti annui per bambini e n. 11.000 pasti annui per adulti.

Importo presunto: L. 168.000.000/annui (pari a € 86.764,76) al netto di I.V.A. Spesa finanziata con fondi di bilancio.

d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: la fornitura comprende tutte le derrate necessarie alla preparazione dei pasti, ivi compresi gli articoli per la prima infanzia. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: dal 1° maggio 2000 al 31 luglio 2002. Le consegne sono continuative e variano in modo da assicurare adeguata freschezza ai prodotti somministrati.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non verranno richieste forme giuridiche specifiche.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 di martedì 1° febbraio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comune di Mantova - Ufficio Contratti - Via Roma n. 39 - 46100 Mantova - Italia;

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 8.000.000 (pari a € 4131,66) alla presentazione offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare del corrispettivo, alla stipulazione del contratto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale, va spedita a mezzo raccomandata postale A/R o servizi analoghi. La busta, contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione alla gara ristretta per affidamento fornitura di derrate alimentari per il confezionamento di pasti a crudo per asili nido».

Alla domanda vanno allegati:

1) dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa e resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Dalla dichiarazione, esente da bollo, sottoscritta con firma autografa non autenticata e corredata da una fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore deve risultare:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture dei pasti a crudo, relativo agli esercizi finanziari 1997, 1998, 1999;

d) l'elenco delle principali forniture identiche (pasti a crudo) effettuate negli anni 1997, 1998, 1999 con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) i tecnici e gli organi tecnici, facenti o meno capo all'impresa preposti alle verifiche sulle derrate da fornire e responsabili per il controllo della qualità (indicare laboratori, ditte specializzate con le quali sono attivi rapporti costanti per i controlli in parola e/o se la ditta si avvale di strutture e professionalità interne all'azienda precisando quali; i dati devono riferirsi alle forniture interessate alla gara e non già alla intera attività dell'impresa).

2) idonee dichiarazioni bancarie (possibilmente due) attestanti referenze e capacità economico/finanziarie dell'impresa.

Nel caso di imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo ed a tutte le imprese mandanti.

In presenza di sub-appalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al sub-appaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli importi indicati nella documentazione prodotta, nell'offerta ed in ogni altro elaborato esibito in sede di gara, possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente. In merito alla normativa inerente le operazioni Lira/Euro, si richiamano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22 avente ad oggetto «Disposizioni per l'adeguamento della disciplina dei contratti della P.A. nel periodo transitorio di introduzione dell'Euro».

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è disposta con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico). Le offerte vengono esaminate tenendo conto delle valutazioni economiche (70%) e delle valutazioni qualitative (complessivamente 30%, così articolato:

sistema di organizzazione della fornitura (10%), caratteristiche merceologiche migliorative delle derrate rispetto ai minimi previsti (12%), applicazione autocontrollo HACCP (4%) certificazione qualità (2%), altre migliorie (2%). Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente.

In caso di offerta espressa in euro gli importi indicati dovranno riportare massimo due decimali. Nel calcolo verranno utilizzati due decimali con arrotondamento della terza cifra decimale sulla seconda, in base alle norme relative all'euro.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. —

13. Altre indicazioni: possono essere richieste, secondo l'argomento, al Settore Pubblica Istruzione - Via Gandolfo n. 11 - 46100 Mantova tel. 0376/338662 o all'Ufficio Contratti - Via Roma n. 39 - 46100 Mantova tel. 0376/338202.

Presso i predetti servizi, nelle ore d'ufficio, è possibile prendere visione del capitolato d'oneri.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato inviato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 4 gennaio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 gennaio 2000.

17. La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Mantova, 29 dicembre 1999

Il segretario - direttore generale:
avv. Cristina Pratzzoli

S-145 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE (Provincia di Milano)

Via V. Veneto n. 18
Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Esito di gara

È stata esperita la gara per l'assegnazione del servizio assicurativo biennio 2000/2001.

Aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo di aggiudicazione: L. 284.578.700 (€ 146.673,76).

Ditte partecipanti: n. 2 - ammesse: nessuna.

L'asta è stata dichiarata deserta.

Lì, 30 dicembre 1999

Il responsabile del settore economico finanziario:
dott. Monica Cusatis

M-9697 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni

Bando di gara - procedura negoziata

È indetta pubblica gara ex art. 7, lett. c), decreto legislativo n. 157/1995, mediante procedura negoziata, per l'appalto relativo alla nomina dell'Advisor che dovrà assistere il comune di Milano nella individuazione della migliore procedura di valorizzazione e privatizzazione, tramite quotazione in borsa, della S.E.A. S.p.a. (Società Esercizi Aeroportuali). L'Advisor, assicurando al comune tutta l'assistenza necessaria, compresa quella legale, fiscale e amministrativa, individuando, a proprie spese, eventuali subconsulenti che egli stesso coordinerà, dovrà: a) identificare, nel rispetto della normativa vigente, le ipotesi più vantaggiose di cessione del capitale della società, evidenziando caratteristiche (vantaggi/svantaggi) delle alternative, modalità di attuazione e tempi di realizzazione delle stesse; b) fornire assistenza, subordinatamente alle decisioni del comune, nella fase attuativa. Una commissione, costituita ex art. 15 regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, valuterà le offerte. Possono partecipare prestatori di servizi nazionali, internazionali, nonché temporaneamente raggruppati. I raggruppamenti di società dovranno assumere una forma specifica anche dopo l'aggiudicazione e comunque non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la revoca della stessa.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori raggruppati che devono specificare le parti dell'appalto eseguibili dai singoli prestatori con l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. È vietato partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzi, ovvero partecipare in forma individuale qualora si partecipi in associazione o consorzio.

Domanda di partecipazione: deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo, corredata dal documento sotto indicato e dall'offerta economica, anch'essi in lingua italiana, e dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni piazza Duomo n. 19 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000.

Le domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopione devono essere confermate con lettera, corredata dai suddetti documenti, che dovrà essere spedita entro il 25 febbraio 2000 e pervenire all'ufficio non oltre il 3 marzo 2000.

Sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà risultare la dicitura: «domanda di partecipazione» ed oggetto della gara.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) un documento (massimo 10 pagine) contenente:

A) elenco e descrizione degli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di privatizzazioni nel settore dei servizi aeroportuali nella U.E.;

B) elenco e descrizione degli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di procedure di privatizzazione da parte del Governo e della pubblica amministrazione nella U.E. ritenuti più significativi rispetto all'oggetto dell'offerta.

Dovranno essere indicati: principali caratteristiche del progetto; ruolo svolto nell'ambito del progetto (Advisor, Global Coordinator, ecc.) e ruoli complementari eventualmente svolti da altri soggetti; data di avvio e conclusione dell'attività; fatturato, patrimonio netto dell'azienda/e oggetto del/dei progetti di privatizzazione nel/nei quali il richiedente ha prestato la propria consulenza; valore del capitale economico riferito alla/e singola/e transazione/i in oggetto;

C) caratteristiche aziendali; numero dipendenti della società; numero dipendenti dediti all'attività di corporate advisory, in Italia e all'estero; capitale sociale; capitale netto; fatturato società; fatturato attività di advisory; struttura societaria;

D) componenti del gruppo di lavoro dedicato all'incarico, compreso gli eventuali subconsulenti, indicando per ciascuno in non più di mezza pagina: ruolo svolto nella squadra; breve curriculum professionale, con specificata l'età; esperienze professionali particolarmente significative in materia di privatizzazione; tempo dedicabile al progetto in termini di giorno/uomo;

E) tempo di realizzazione delle attività indicate sub a);

F) indicazione dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse in relazione all'incarico o che possano comunque essere suscettibili di riflettersi negativamente sul candidato.

2) L'offerta economica, redatta in carta da bollo sottoscritta, chiusa in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, comprensiva degli oneri derivanti da eventuale utilizzo di subconsulenti, indicante il compenso per le attività sub a) e sub b), formulata indicando gli importi complessivi, rispettivamente per le attività sub a) e sub b) in misura forfetaria ed onnicomprensiva, non ritenendo ammissibili compensi indeterminati o indeterminabili o espressi in termini di «range». La valutazione della commissione farà riferimento al compenso globale.

Criteri di valutazione:

ai requisiti dell'offerta verrà attribuito il seguente punteggio:

incarichi sub 1A), punti 30;

incarichi sub 1B), punti 10;

requisiti sub 1C), punti 5;

composizione gruppo sub 1D), punti 15;

tempo sub 1E), punti 15;

offerta economica, punti 25.

Responsabile del procedimento ex art. 4, legge n. 241/1990 è la dott.ssa Rosanna Ferragina. Per ulteriori informazioni fax n. 028690730.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. e relativa ricezione: 31 dicembre 1999.

In atti comunali n. 283312.400/99.

Milano, 31 dicembre 1999.

Il direttore del settore: dott.ssa Liana Lucarelli.

M-9703 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE BOLDONE (Provincia di Bergamo)

Estratto di avviso di gara - licitazione privata

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 389 del 16 dicembre 1999, il comune di Torre Boldone indice licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, di concessione in diritto di superficie di un'area comunale per la costruzione e gestione di n. 4 campi polivalenti per il gioco del calcetto, del tennis e della pallavolo.

L'importo dell'appalto è stimabile in L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,80) oltre I.V.A.

Il termine di presentazione della richiesta di partecipazione viene fissato entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Barbara Ronconi.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico LL.PP. del comune (tel. 035-340015) durante l'orario di apertura al pubblico.

Torre Boldone, 23 dicembre 1999

Il responsabile del settore tecnico: geom. Gianfranco Carminati.

M-9704 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Bando di gara per asta pubblica (Atti provinciali n. 98623/5007/99)

La provincia di Milano, tel. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia al parco Idroscalo - biennio 2000-2001.

Importo del servizio a base d'asta pari a L. 760.000.000 soggetto a ribasso I.V.A. esclusa (€ 392.507,243).

Numero C.P.C. ai sensi del regolamento CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993:

servizi di pulizia e disinfestazione - C.P.C. 874.

Le offerte, nella forma e corredate della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire alla provincia di Milano, protocollo generale, via Vivaio n. 1, Milano, entro il termine perentorio delle ore 11 del giorno 6 marzo 2000.

Data della gara: 7 marzo 2000, ore 9,30.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E., sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli Albi Pretori della provincia e del comune di Milano, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore», sul sito Internet <http://www.provincia.milano.it> sotto la voce «Appalti e Concorsi» ed è disponibile presso il settore appalti contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1, (tel. 02/77402492).

Milano, 29 dicembre 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-1 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 3/2000, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato-periodo: 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2002 per l'affidamento del servizio di trasporto e trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani «F.O.R.S.U.», suddiviso in due lotti, eventualmente cumulabili tra loro, di massime t. 20.000 ciascuno. Prezzo base di gara: L./kg165 (€ 0,085) I.V.A. esclusa, ecotassa non dovuta.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del 24 gennaio 2000 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax. L.P. 3/2000 - lotto/i - oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria-economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A., entro il 31 gennaio 2000.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti comunque cumulabili, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio del prezzo più basso.

8. A.M.S.A., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A., si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3 gennaio 2000.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Appalto n. 4/2000 a prestazioni integrate, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) punto 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della suddetta legge, con esclusione di offerte superiori all'importo base a base d'asta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del sistema di caricamento R.S.U., delle stazioni di trasferimento, site negli stabilimenti A.M.S.A., di via Olgettina n. 25/35 e di via Silla n. 251/253 Milano.

Importo complessivo base di gara: L. 845.000.000 pari a € 436.406,08 I.V.A. esclusa. Oneri per la sicurezza L. 80.000.000 pari a € 41.316,55 I.V.A., esclusa.

3. Luogo di effettuazione lavori: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto con relativi allegati; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.465, (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30), previo appuntamento telefonico al n. 02/27298.361.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «Assicurata», «Posta Celere» - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 2000, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A., un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere formulata attraverso la compilazione della scheda

offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo quanto indicato all'art. 7 lettera b) del capitolato speciale d'appalto. La documentazione, redatta in lingua italiana, è quella indicata all'art. 7, lettera a).

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

7. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A., il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 10.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte; inoltre, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. A.M.S.A., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A., si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 3 gennaio 2000.

11. Responsabile del procedimento: ing. Antonino Pavone.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-4 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di tonnellate 30.000 di calce in polvere

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Unicalce S.p.a., Almè (BG), mediante asta pubblica del 30 settembre 1999 con il metodo previsto dagli articoli 9 e 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Alla gara ha partecipato anche la ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.a., Sant'Eraclio di Foligno, (PG).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Appalto aggiudicato - Comunicazione esito di gara

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino, tel. 011/6531111, fax 011/653.11.50.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria di servizi: fornitura ed installazione in opera dei componenti di arredo cucine delle residenze universitarie di V. Verdi n. 15 e V. Cavour n. 32.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: all'art. 19, comma 1), lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Fornitore: Grimar Grandi Impianti S.r.l., di V. Botticelli n. 151 - 10100 Torino.

8. Importo annuo di aggiudicazione: L. 740.270.693 al netto dell'I.V.A.

9. — .

10. — .

11. Data di pubblicazione del bando: 4 agosto 1999.

12. Data di invio del bando: 12 luglio 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 12 luglio 1999.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione.

T-6 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1516 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di allestimento interno (impianti di ventilazione, attrezzature portabersagli, parapalle ad assorbimento, protezioni balistiche) di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 100.

Località: Reggio Calabria.

Immobilie: caserma «Fava Garofalo».

Importo a base d'asta: L. 2.004.300.947 (€ 1.035.135,05), di cui L. 56.500.000 (€ 29.179,81) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Borelli S.r.l., AC Impianti Costruzioni Appalti S.r.l., AFC S.r.l., A.T.I. Serit S.n.c. - Essedue 87 S.r.l., Sa.Pro.Edil Restauri 85 S.r.l., Costr.ni Angelico Edili Stradali, Edil Piazzatorre S.r.l., A.B.C. S.a.s., Edil Minniti, Consorzio Ciro Menotti, I.S.M.E.Co. S.r.l., G.B. Appalti S.r.l., Fra.Sa. S.r.l., Cosbeton S.r.l., Consorzio Cons. Coop.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cons. Coop con il prezzo di L. 1.694.795.377 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-201 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1672 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione, dei lavori per la sostituzione di infissi esterni.

Località: Velletri (RM).

Immobilie: Caserma «S. D'Acquisto».

Importo a base d'asta: L. 711.711.688 (€ 367.568,41), di cui L. 28.542.000 (€ 14.740,71) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Ponzi Alessandro, Romana Appalti e Costruzioni S.r.l., Cofain S.r.l., F.lli Lattanzi S.n.c., Print Sistem S.r.l.,

Consorzio Cooperative Costruzioni, Mario D'Alessio S.r.l., Safas S.n.c., Errezeta S.n.c., Metalsud S.n.c., Alessandro Vandelli S.p.a., Carmec S.r.l., F.lli Di Stazio S.a.s., Sacim System S.n.c., Olma Di Tulimiero S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Olma Di Tulimiero S.r.l., con il prezzo di L. 575.146.067 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il Capo del Servizio Amministrativo
(Ten. Col. amm. Claudio Matalone)

C-202 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1679 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti elettrici adeguati alle norme C.E.I.

Località: Bologna.

Immobilie: Caserma «Manara».

Importo a base d'asta: L. 1.637.656.000 (€ 845.778,73), di cui L. 77.593.508 (€ 40.073,70) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: A.T.I. Eduardo Fiorino-Ediltermica S.r.l., Coop B. Cellini, Mezzanotti S.r.l., Ciel S.r.l., A.T.I. S.I.P.E. S.r.l. - S.I.E.I.T. S.r.l., Sitrac S.r.l., Prisma S.r.l., Emidio Pesce S.r.l., A.T.I. Elettrocimar S.r.l. - Sice S.n.c., Frasa S.r.l., Imet S.p.a., Bellotto Impianti S.n.c., Parrini Enzo, Eugenio Ciotola S.p.a., Icer S.a.s., Carlo Caparelli, Sai Impianti S.r.l., PF Impianti, Medil Clima S.r.l., Sacet S.r.l., A.T.I. Te.Ma. S.r.l. e Sielci S.r.l., F.lli Ascani, Pellicelli Mario S.r.l., Co.M.I. S.r.l., Cimas S.r.l., Retice S.n.c., Insel S.p.a., A. Effe. S.r.l., Costantini Elettroncon S.p.a., Burlandi Franco S.r.l., Brescia Impianti S.r.l., T.E.L.E.A. S.r.l., Teknogest, Ciet S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Insel S.r.l. con il prezzo di L. 1.297.094.358 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-203 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Bando di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1525 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione delle camerate della palazzina n. 2.

Località: Bologna.

Immobile: caserma «Varanini».

Importo a base d'asta: L. 832.774.537 (€ 430.092,15), di cui L. 24.400.000 (€ 12.601,54) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AFC Costruzioni Generali e Gasdotti, Impresa Costruzioni Edili Melegari, Borelli S.r.l., Essedue 87 S.r.l., G.B. Appalti S.r.l., Im.Com. S.r.l., Sarappalti S.p.a., S.I.E.L.P. S.r.l., Semila S.r.l., Italcostruzioni S.r.l. e Olmar S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Essedue 87 S.r.l. con il prezzo di L. 716.279.683 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-204 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Bando di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1550 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la ristrutturazione delle tettoie metalliche.

Località: Moncalieri.

Immobile: caserma «Serranti».

Importo a base d'asta: L. 275.458.865 (€ 142.262,63), di cui L. 7.000.000 (€ 3.615,20) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Selp, Errezeta, F.lli Di Stazio, Mecos, Carmec, Meta, Safas.

Impresa aggiudicataria: Carmec con il prezzo di L. 249.901.582 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-205 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Bando di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1517 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di mt. 50.

Località: Moncalieri (TO).

Immobile: Caserma «Serranti».

Importo a base d'asta: L. 1.467.304.180 (€ 757.799,37), di cui L. 41.500.000 (€ 21.432,96) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Soc. 2CM, AC Impianti Costruzioni Appalti, Perico Renato, Costruzioni Angelico Edili Stradali, Sa.Pro.Edil Restauri 85, AFC, Essedue 87, Im.Co.M., Edil Piazzatorre, Eleca, Edil Quattro, Antonio De Santis, Mecos, Cosbeton, Fra.Sa., Cosbe, Consorzio Ciro Menotti, Consorzio Cons. Coop, I.S.M.E.Co., Borelli, G.B. Appalti, A.B.C. e Florinda.

Impresa aggiudicataria: A.F.C. S.r.l. con il prezzo di L. 1.244.450.987 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-206 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Bando di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara: n. 1666 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria mt. 100.

Località: Vicenza.

Immobile: caserma «Chinotto».

Importo a base d'asta: L. 1.076.704.700 (€ 556.071,57), di cui L. 30.641.000 (€ 15.824,75) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: A.F.C., Florinda, Frasa, Cons. Naz. «Ciro Menotti», Cosentino Costruzioni, Consorzio Concoop, Borelli, Im.Co.M., F.lli Di Stazio, AC Impianti, Sie, Impresa Giuseppe Orsini, Essedue 87, Ruffato Mario, G.B. Appalti, Russo Antonio.

Impresa aggiudicataria: Borelli S.r.l. con il prezzo di L. 898.769.265 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-207 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale n. 1
Venosa (PZ)**

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della disposizione n. 74 del 22 dicembre 1999, questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale n. 17 del 29 marzo 1980 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente alle strutture dell'A.S.L.. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 690.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 356.355,26. La fornitura avrà una durata di anni uno, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi tre.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le strutture che verranno di volta in volta indicate. L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà espresso la percentuale di sconto più alta da applicare sui prezzi in vigore al momento della fornitura, riferiti alle quotazioni pubblicate dalla C.C.I.A.A. di Potenza, commissione paritetica per la rilevazione delle quotazioni dei prodotti petroliferi. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In applicazione dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 358/1992, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 3 febbraio 2000 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria A.S.L. n. 1 - Settore Provveditorato Economato, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ), telefono 0972/39430/39420. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forme di dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto. A dimostrazione di quanto sopra, le ditte, unitamente alla domanda dovranno presentare:

a) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

È stato designato responsabile del procedimento il sig. Nicola Roselli. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 dicembre 1999 ed è stato ricevuto in data 28 dicembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Venosa, 28 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-208 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'appalto-concorso relativo alla realizzazione del progetto della Redazione Unica e della sua conduzione per il settore «Rapporti con i cittadini e servizi di comunicazione», esperito con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sono state invitate le seguenti ditte: 1) Delisa S.p.a. (Milano); 2) Codess Cooperativa Sociale a r.l. (Venezia-Marghera); 3) Apice S.r.l. (Treviso); 4) Soggetto Venezia S.n.c. di Gibbin Donatella e Menotto Maria Teresa (Venezia-Mestre); 5) Coop. Sociale Produzione Lavoro a r.l. «Insieme si può» (Treviso).

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri 2 e 4. È risultata aggiudicataria la ditta Soggetto Venezia S.n.c. di Gibbin Donatella e Menotto Maria Teresa, con sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 1, con il ribasso del 5% sull'importo a base d'asta di L. 740.000.000 (€ 382.178,11), I.V.A. 20% inclusa.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-209 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione. - Procedura ristretta accelerata. - Licitazione privata (decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. 93/36/CEE e s.m.).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento. Tel. 0461884677, fax 0461884696, E-mail ufficio-appalti@comune.trento.it.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 7 dicembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ex art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

5. Numero di offerte ricevute: 1° lotto (arredi delle stanze di degenza): 6. 2° lotto (arredi dei locali comuni): 7.

6. Nome e indirizzo del fornitore: 1° lotto (arredi delle stanze di degenza): Conti S.p.a., con sede in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 1. 2° lotto (arredi dei locali comuni): Givas Habitat S.r.l. con sede in Padova, loc. Camin, via Canada n. 11/2.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di arredi per la Casa di Riposo nell'ex convento Frati Francescani a Villazzano (caratteristiche tecniche e quantità: capitolato speciale d'appalto lotto 1° arredi delle stanze di degenza e lotto 2° arredi dei locali comuni). Numero CPA: 38140.3.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: —.

9. Valore dell'offerta prescelta: 1° lotto (arredi delle stanze di degenza): L. 154.855.000 (€ 79.975,93) oneri fiscali esclusi. 2° lotto (arredi dei locali comuni): L. 132.613.350 (€ 68.489,08) oneri fiscali esclusi.

10. Subappalto: non richiesto.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 20 agosto 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 30 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del presente avviso: 30 dicembre 1999.

Trento, 30 dicembre 1999

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-210 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 23017

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, 5° comma del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che nelle date 21 settembre 1999 - 5 ottobre 1999 - 6 ottobre 1999 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21 lettera c) della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di collegamento tra la S.S. 87 del Tappino in variante alla S.S. 212 (tronco stazione di Ripabottoni - S. Elia a Pianisi) secondo lotto.

Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 13 imprese:

1) Bocoge S.p.a., Roma; 2) Cicero Pietro S.a.s. - A.T.I. Acri Armando, Corigliano Calabro (CS); 3) Costruire S.p.a., Napoli; 4) De Sanctis Costruzioni S.p.a., Roma; 5) Della Morte A & I S.p.a. - A.T.I. Ilcesi, Napoli; 6) Falcione Luigi Costruzioni S.r.l., Campobasso; 7) Gico Costruzioni S.p.a. - A.T.I. Guidi Costruzioni, Roma; 8) Giovannini e Micheli S.p.a., Roma; 9) Italscavi S.p.a. - A.T.I. Edil Costruzioni Pasquarelli S.r.l. Pasquarella Costruzioni S.r.l., Campobasso; 10) Mambriani S.r.l., Roma; 11) Opere Pubbliche S.p.a. - A.T.I. Glover Beton S.r.l., Roma; 12) Tre Elle S.r.l., Roma; 13) Venafra Appalti S.r.l. - A.T.I. Coge S.r.l., Nidaco S.r.l. Venafra (IS).

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'A.T.I. Venafrana Appalti S.r.l. Nidaco S.r.l. Coge S.r.l., al prezzo di L. 9.918.275.605 (€ 5.122.361,86) di cui L. 9.289.161.467 (€ 47.797.451,52) al netto del ribasso del 26,172% e L. 629.114.138 (€ 324.910,33) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Lì, 30 dicembre 1999

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-211 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 26 ottobre 1999 ed 1, 3, 13 novembre 1999 è stata esperita gara di pubblico incanto relativa alla fornitura di beni e servizi informatici necessari per la realizzazione del nuovo sistema informativo comunale.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Imprese partecipanti:

A.P. System S.r.l.; A.T.I. Cefad S.r.l.; A.T.I. Telecom S.p.a.; A.T.I. El. Man S.r.l.; Halley Informatica S.r.l.; A.T.I. Delisa S.p.a.

Importo a base d'asta: L. 748.000.000 (€ 386.309,76), oltre I.V.A.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Cefad S.r.l., con sede in Forlì per la fornitura di beni e servizi informatici per la realizzazione del nuovo sistema informativo comunale, eccettuata la parte relativa a software applicativi dei Servizi Demografici e Tributi, per l'importo di L. 590.652.000, oltre I.V.A.; Delisa S.p.a., con sede a Spini di Gardolo (TN) per la parte relativa ai software di gestione dei Servizi Demografici e Tributi, per l'importo di L. 132.000.000, oltre I.V.A.

Dalla Sede Municipale, 21 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-212 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 23014

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, 5° comma del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che nella data del 4 novembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21 lettera b) della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di collegamento tra la S.S. 376 (S. Croce di Magliano) e la S.S. 480 (Stazione FF.SS. di Ururi) all'altezza del comune di Rotello - 2° lotto.

Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 10 Imprese:

1) Bocoge S.p.a., Roma; 2) Facep S.r.l. - A.T.I. Coge S.p.a., Roma; 3) Giustino Costruzioni S.p.a., Napoli; 4) Mondelli S.p.a. - A.T.I. G.F.C. S.r.l., Castano Primo (MI); 5) Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); 6) Savini Costruzioni S.r.l. - A.T.I. Pesic di Sforza & C. S.n.c., Crognatolo (TE); 7) SCA S.p.a. - A.T.I. Italscavi S.p.a., Roma; 8) Sincies S.r.l. - A.T.I. Falcione Luigi S.r.l., Roma; 9) Società Internazionale Gallerie S.r.l., Pozzuoli (NA); 10) Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Roma.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla impresa Pacchiosi Drill S.p.a., con sede in Sissa (PR), al prezzo complessivo di L. 7.421.919.025 (€ 3.833.101,28494), di cui L. 6.909.911.545 (€ 3.568.671,48951) offerte in sede di gara e L. 512.007.480 (€ 264.429,79543) per oneri relativi alla sicurezza.

Lì, 30 dicembre 1999

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-213 (A pagamento).

ICE - Istituto Nazionale per il Commercio Estero

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito della gara A.P.N. 1/99 relativa ai lavori di ristrutturazione dei locali posti al 6° piano della sede di Roma - Importo a base d'asta Lit. 1.335.251.154 + I.V.A. (€ 689.599,67) inclusi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribassi pari a Lit. 20.000.000 (€ 10.329,14) + I.V.A.

1. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Data aggiudicazione: 22 ottobre 1999.

3. Ditte partecipanti:

1) Faim S.r.l.; 2) A.T.I. tra Costruzioni geom. Alessandro Marzano e Taurus S.r.l.; 3) TT.O.P.E. S.r.l.; 4) I.C.A.F. S.r.l.; 5) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; 6) Picalarga S.r.l.; 7) Battistelli S.p.a.; 8) Saffas S.n.c. di GF Scirocchi & C.; 9) Panta Costruzioni S.r.l.; 10) Piemme S.r.l.; 11) Mirò S.r.l.; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni.

4. Ditte ammesse: 1), 6), 8), 12).

5. Ditta aggiudicataria: Faim S.r.l., ribasso 15,83.

6. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999.

Il dir. dip. amm. fin. cont.: dott. Giovanni Boncagni.

C-215 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Telefono 0836/4891 - fax 0836/484256

Lavori di urbanizzazione ed acquisizione aree PEEP Comparto Policarita - Bando pubblico incanto (art. 66 del regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di gara, che può essere richiesto a mezzo fax, per lavori di urbanizzazione ed acquisizione aree PEEP Comparto Policarita.

Iscrizione A.N.C. categ. G3 per importo adeguato o albo imprese artigiane per l'attività equivalente (legge regionale n. 24/98).

Importo a base d'asta L. 377.778.972 (€ 195.107) più piano di sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 31 gennaio 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Giovanni Puce.

C-216 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, 5° comma, del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che nelle date 1° giugno 1999 e 22 giugno 1999 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21 lettera b), della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di collegamento tra la F.V. Trigno e la F.V. Biferno all'altezza del comune di Palata, lotto di completamento sul tratto della S.S. 157 valle del Biferno «S. Giusta».

Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 16 imprese:

1) Albini Giovanni S.n.c., Potenza; 2) Brancaccio Costruzioni Gen. S.r.l., Napoli; 3) Cogestra S.p.a. - A.T.I. Castellano S.r.l. - Melotti S.r.l. Ferrandina; 4) A & I Della Morte S.p.a. - A.T.I. Icesi S.r.l., Napoli; 5) Edilcostruzioni Pasquarelli S.r.l. - A.T.I. Pasquarella Costruzioni S.r.l. - Italscavi S.p.a. Petacciato (CB); 6) Falcione Luigi Costruzioni

S.r.l., Campobasso; 7) Giovannini e Micheli S.p.a., Roma; 8) Guidi Costruzioni S.r.l. - A.T.I. Gico Costruzioni S.p.a. Candela (FG); 9) Imeco S.p.a. - A.T.I. Di Stasio S.r.l., Napoli; 10) Intini Angelo S.r.l., Noci (BA); 11) Locatelli S.p.a., Grumello D.M. (BG); 12) Mambrini S.r.l., Roma; 13) Milano Costruzioni S.r.l., Napoli; 14) Opere Pubbliche S.p.a. A.T.I. Glower Beton S.r.l., Roma; 15) Tre Elle S.r.l., Frosolone (IS); 16) Venafrana Appalti S.r.l. - A.T.I. Coge S.r.l. Nidaco S.r.l., Venafrano (IS).

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'Impresa Tre Elle S.r.l., con sede in Frosolone (IS), via Filangieri n. 2, al prezzo di L. 10.303.681.261 (€ 5.321.407,27) di cui L. 9.671.057.827 (€ 4.994.684,54 al netto del ribasso del 20,02% e L. 632.623.434 (€ 326.722,74) per oneri relativi alla sicurezza.

Prot. n. 23015 del 30 dicembre 1999.

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli.

C-218 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3992795, oppure 3992789 - fax 040-3992779), indice, in qualità di capofila regionale una licitazione privata unificata, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e più precisamente a favore della migliore offerta determinata in base a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato speciale e fatta salva l'applicazione dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore della ditta che avendo raggiunto la soglia di idoneità richiesta, avrà presentato il prezzo più basso, nei limiti dei prezzi base fissati per ogni singolo gruppo per la fornitura biennale di pellicole radiografiche e prodotti chimici, suddivisa nei seguenti 9 lotti:

- lotto 1) L. 1.216.000.000 - € 628.011,59;
- lotto 2) L. 1.118.000.000 - € 577.398,82;
- lotto 3) L. 825.000.000 - € 426.076,95;
- lotto 4) L. 666.000.000 - € 343.960,30;
- lotto 5) L. 1.046.000.000 - € 540.213,92;
- lotto 6) L. 1.820.000.000 - € 939.951,56;
- lotto 7) L. 1.783.000.000 - € 920.842,66;
- lotto 8) L. 66.000.000 - € 34.086,16;
- lotto 9) L. 289.000.000 - € 149.256,05.

per una spesa complessiva presunta di L. 8.829.000.000 (€ 4.559.797,97.)

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata unificata per la fornitura biennale di Pellicole radiografiche e prodotti chimici», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 febbraio 2000, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 rilasciato da Istituti di Credito nonché dall'autodichiarazione, espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni allegando alla medesima la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante:

la regolare iscrizione alla camera di commercio riferita ai prodotti oggetto di gara;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1996-1997-1998;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli anni 1996-1997-1998 con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente in questi tre anni un fatturato annuo almeno pari al doppio del valore della fornitura di ogni singolo lotto cui la ditta intende partecipare;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara indicante importo, data e destinatario con attestazione della regolare esecuzione delle stesse da parte degli Enti utilizzatori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 3 gennaio 2000.

Il sostituto del direttore generale
Direttore amministrativo: dott. Giorgio Ulivi

C-220 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale A.S.L. n. 20 Alessandria-Tortona

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei, n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131-865333-865443, fax 0131-865348.

2.a) Cat. 7 - n. riferimento CPC 84 - Servizio di locazione di attrezzature informatiche e software e servizio di assistenza tecnica su apparecchiature informatiche di proprietà presso l'A.S.L. 20 di Assandria-Tortona, per una durata di anni tre, per un importo complessivo presunto di L. 700.000.000 I.V.A. esclusa (€ 361.519,83);

b) cat. 23 - n. riferimento CPC 873 - Servizio di trasporto e scorta valori, servizi di vigilanza ai presidi sanitari ed amministrativi dell'A.S.L., per una durata di anni tre, per un importo complessivo presunto di L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (€ 464.811,21).

3. Luoghi di esecuzione: sedi diverse di Alessandria e Tortona.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Facoltà alle ditte di presentare offerta, relativamente alla gara di cui al punto 2, lett. b), per l'intero servizio o per singoli lotti dello stesso.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché in possesso dei requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. I singoli contratti avranno durata triennale.

9. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro il giorno 8 febbraio 2000;

c) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: A.S.L. 20 - Ufficio Protocollo - Via Galilei - 15057 Tortona (AL);

d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/1982.

13. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il numero di iscrizione alla CCIAA o altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

che il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli anni 1996/97/98, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa).

14. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nelle rispettive lettere di invito e nei capitolati speciali.

15. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. Provveditorato.

16. Data invio bando alla C.E.E.: 30 dicembre 1999.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 30 dicembre 1999.

Tortona, 23 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-221 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Contratti ed Appalti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'appalto-concorso relativo alla gestione dei servizi informa-giovaniani e informa handicap del settore «rapporti con i cittadini e servizi di comunicazione», esperito con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, sono state invitate le seguenti ditte: 1) Agorà S.c.r.l. (Roma); 2) Tempolibero Coop. Sociale (Brescia); 3) Codess Cooperativa Sociale a r.l. (Venezia-Marghera); 4) Telecom Italia S.p.a. (Venezia-Mestre); 5) Coop. Sociale Produzione Lavoro a r.l. «Insieme si può» (Treviso).

Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2 e 3.

È risultata aggiudicataria la ditta Codess Cooperativa Sociale a r.l., con sede legale in Venezia-Marghera, via Ulloa n. 5, con il ribasso dell'8,5% sull'importo a base d'asta di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), I.V.A. 20% inclusa.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-223 (A pagamento).

**COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul FAL del 5 gennaio 2000 e all'albo pretorio in data 5 gennaio 2000, è stato pubblicato bando d'asta per l'affidamento della fornitura di una autovettura per la Polizia Municipale. Importo massimo a disposizione L. 43.000.000 I.V.A. compresa (€ 22.207,6467 I.V.A. compresa). Scadenza presentazione delle offerte 3 febbraio 2000, ore 12.

Rozzano, 5 gennaio 2000

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-224 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI**Avviso di gara d'appalto per licitazione privata**

1. Ente aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari. Tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e potenziamento della rete di fognatura nera 1° lotto esecutivo, 2° stralcio, della città di Lecce.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 3.521.234.745 (€ 1.818.565,98), per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: Cat. G 6; importo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Oneri di sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso: L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

- scavi, demolizioni e rinter. L. 2.127.760.635 (€ 1.098.896,66);
- opere murarie L. 344.356.400 (€ 177.845,24);
- tubazioni L. 663.398.250 (€ 342.616,60);
- lavori in ferro e diversi L. 104.527.640 (€ 53.984,02);
- pavimentazioni L. 239.191.820 (€ 123.532,27).

l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi di cui alla delibera CIPE del 21 aprile 1999; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 200.000.000.

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni acconto di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod..

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione, indirizzo e lingua:

a) entro il ventunesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Lecce, Ufficio del Segretario Generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G 6 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

a) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da

attività diretta e indiretta di impresa, determinata a sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

b) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% o dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e succ. mod., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'ufficio di gabinetto della prefettura di Bari.

Bari, 13 dicembre 1999

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-229 (A pagamento).

COMUNE DI TURSI (Provincia di Matera)

Gara a licitazione privata

È indetta gara di licitazione privata per fornitura scuolabus trasporto alunni scuola elementare. Importo a base di gara L. 100.000.000 (€ 51.646).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, esclusivamente su carta bollata da L. 20.000, devono pervenire, tramite raccomandata, entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 al: comune di Tursi, ufficio appalti e contratti. Per informazioni: tel. 0835/531208-531207.

Il responsabile del procedimento: dott. Maria Benedetto.

C-230 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/5

Putignano (BA)

Avviso di gara

L'azienda U.S.L. BA/5 intende espletare un appalto concorso, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la realizzazione «chiavi in mano» di un Centro per Emodialisi, comprensiva anche di materiale di consumo e servizi attinenti, presso il P. Ospedaliero «Paradiso» di Gioia. Importo annuo trattamenti dialitici L. 840.000.000 i.e. (€ 433.823,80).

Per le modalità ed il termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché per ogni documentazione e dichiarazione da allegare alla domanda stessa, gli interessati potranno consultare il bando integrale, spedito in pari data alla G.U.C.E. per la pubblicazione. Scadenza 7 febbraio 2000 ore 13.

Il bando è pubblicato integralmente nell'albo dell'azienda U.S.L. BA/5 e può essere richiesto in copia presso l'area gestione del patrimonio, nelle ore d'ufficio dei giorni feriali (tel. 080/4149529, fax 4149555).

Putignano, 31 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-237 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Tel. 081/8956282 - Fax 0813301542-08113301543

Estratto avviso di pubblico incanto per affidamento «copertura assicurativa RCT e rischi diversi del comune di Giugliano in Campania».

Il comune di Giugliano in Campania, tramite il settore patrimonio, espletterà gara di appalto per pubblico incanto per la «Copertura assicurativa RCT e rischi diversi del comune di Giugliano in Campania». Importo a base d'asta L. 180.000.000 (annui) compreso I.V.A. (in € 92.962,241). Durata del contratto anni tre.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) stesso decreto (unicamente al prezzo più basso) e secondo quanto disposto dal regolamento per la disciplina dei contratti. Non saranno ammesse offerte in aumento. Per le offerte anormalmente basse si rinvia a quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo citato. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'estratto dell'avviso di gara è stato spedito a mezzo fax alla Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 22 dicembre 1999, e ricevuto in data 22 dicembre 1999. Il capitolato speciale di appalto nonché il bando integrale di gara potranno essere richiesti, visionati ed acquistati dalle imprese interessate presso l'Eliografia Graphos S.a.s., corso Campano n. 201-203, Giugliano, telefono e fax n. 081/5068111.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale, dovranno pervenire, pena la esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Giugliano in Campania, esclusivamente, per posta raccomandata o espresso postale o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 8 marzo 2000. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 marzo 2000, alle ore 9,30, presso la sede comunale, al corso Campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Giugliano, 28 dicembre 1999

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-231 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Brigata Corazzata «Pinerolo»
Servizio Amministrativo
 Bari, corso V. Veneto n. 20
 Tel. 080/5278355

Esito di gara

Si rende noto che a seguito di licitazione privata svoltasi in data 13 dicembre 1999 presso l'ufficio del capo servizio amministrativo di questo comando come da bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 224 del 23 settembre 1999 (base d'asta L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 103.291,38), visti i verbali relativi all'appalto di cui sopra, risulta quanto segue: imprese che hanno chiesto di partecipare: n. 8; imprese che hanno fatto offerte valide: n. 4; impresa vincitrice: ditta Cartoleria Favia S.r.l., piazza Umberto n. 2, Bari.

Il capo servizio amministrativo:
 Ten. Col. Felice Marchese

C-232 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
 (Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1580 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici.

Località: Palermo.

Immobile: Aeroporto «Bocadifalco».

Importo a base d'asta: L. 272.000.000 (€ 140.476,27), di cui L. 6.800.000 (€ 3.511,90) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Ascani di Ascani Giovanni & C. S.n.c., AFC S.r.l., Scrit S.n.c., Brescia Impianti S.r.l., Te.Ma. S.r.l., Pav. Edil S.n.c., Granata Nicola e Automazioni Lo Verso.

Impresa Aggiudicataria: Pav.Edil con il prezzo di L. 219.755.600 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine
 Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-238 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
 (Art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1590 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di tiro mt 50.

Località: Chieti.

Immobile: Caserma «Rebeggiani».

Importo a base d'asta: L. 1.526.075.500 (€ 788.152,22), di cui L. 43.566.000 (€ 22.499,96) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Borelli S.r.l., impresa De Lucia Antonio, Russo Costruzioni S.a.s., Frasa S.r.l., De Santis Antonio, S.I.E.L.P. S.r.l., Sa.Pro. Edil Restauri 85 S.r.l., Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l., Russo geom. Antonio, Marinelli & Equizi S.n.c., I.S.P.A. S.r.l., SCR S.r.l., COSBE S.r.l., F.lli Di Stazio S.a.s., S.I.E. S.p.a., G.B. Appalti S.r.l., Cogen S.r.l., Etn S.r.l., Consorzio Ciro Menotti, Consorzio Cons. Coop. Marcantonio S.r.l., Teknocos S.r.l., Claudio Barzocchini, Giuseppe Orsini S.p.a., Barzocchini Costruzioni S.r.l., Cosbeton S.r.l., Essedue 87 S.r.l., Elettrobeton Sud S.p.a., Florinda S.r.l.

Impresa aggiudicataria: F.lli Di Stazio S.a.s. con il prezzo di L. 1.257.000.026 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine
 Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-239 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
 (Art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1633 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova recinzione perimetrale.

Località: Campobasso.

Immobile: caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: L. 941.300.000 (€ 486.140,87), di cui L. 28.000.000 (€ 14.460,79) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Strago S.r.l., Eduardo Fiorino, F.lli Di Stazio S.a.s., IM.CO.M. S.r.l., Frasa S.r.l., A.T.I. Errezeta S.n.c. Safas S.n.c., G.B. Appalti S.r.l., Ferro Impresa S.r.l., A. Effe. S.r.l., Cosentino Costruzioni S.a.s., AFC S.r.l., Borelli S.r.l., Russo Geom. Antonio, Margutta Costruzioni.

Impresa aggiudicataria: AT.I. Errezeta S.n.c. - Safas S.n.c. con il prezzo di L. 783.025.110 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine
 Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-240 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
 (Art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1671 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova recinzione perimetrale ed impianti di illuminazione e telesorveglianza.

Località: Genova.

Immobile: Caserma «V. Veneto».

Importo a base d'asta: L. 581.429.371 (€ 300.283,20), di cui L. 31.093.951 (€ 16.058,68) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Alpitel, A.T.I. Plantronic-Badia Silvano, Rael S.r.l., Gianfranco Sabatini, S.I.E.I.T. S.r.l., Raffaele Bonaiuti, Sice S.n.c., T.E.L.E.A. S.r.l., Isea S.r.l., Costantini Elettroneon S.p.a., Granata Nicola, Eduardo Fiorino, S.C.I. S.r.l., Sielci S.r.l., Prisma S.r.l., S.I.P.E. S.r.l., Sitrac S.r.l., Frasa S.r.l., Parrini Enzo, Retice S.n.c., Meta S.r.l., Ma.Di. S.n.c., Te.Ma. S.r.l., PF Impianti, Eletro Cimar S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., F.Ili Ascani S.n.c., Pellicelli Mario S.r.l., Brescia Impianti S.r.l., AFC S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Sielci S.r.l. con il prezzo di L. 460.823.364 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-241 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1551 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 111 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 50.

Località: Iglesias (CA).

Immobile: Caserma «Trieste».

Importo a base d'asta: L. 507.273.180 (€ 261.984,73), di cui L. 14.400.000 (€ 7.436,97) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Borelli S.r.l., G.B. Appalti S.r.l., A.B.C. S.a.s., I.S.P.A. S.r.l., Essedue 87 S.r.l., Scrit S.n.c., Im.Co.M. S.r.l., AFC S.r.l., Consorzio Conscoop. Ruggeri Giovanni, Soc. 2CM S.r.l., AC Impianti Costruzioni Appalti S.r.l..

Impresa aggiudicataria: AC Impianti Costruzioni Appalti S.r.l. con il prezzo di L. 428.068.460 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-242 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1631 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 255 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un nuovo impianto idrico ed antincendio.

Località: Abbasanta (OR).

Immobile: Caserma «D. Sini».

Importo a base d'asta: L. 846.997.300 (€ 437.437,59), di cui L. 24.326.848 (€ 12.563,76) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, I.V.A. esente.

Imprese partecipanti: Ugo Spera credi S.n.c.; Andreoni S.p.a.; Borelli S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Andreoni S.p.a., con il prezzo di L. 693.569.26, IVA esente.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-243 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1610 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 188, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 50.

Località: Campobasso.

Immobile: Caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: L. 1.555.602.500 (€ 803.401,64), di cui L. 44.420.000 (€ 22.941,02) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Semila S.r.l., A.B.C. S.a.s., Marcantonio S.r.l., Consorzio Cons. Coop. Consorzio Ciro Menotti, G.B. Appalti S.r.l., Cosentino Costruzioni, I.S.P.A. S.r.l., Soc. 2CM S.r.l., Iannetta Angelo Michele, AC Impianti Costruzioni Appalti, Essedue 87 S.r.l., Olmar S.r.l., I.S.M.E.Co. S.r.l., Russo Antonio, AFC S.r.l., S.I.E.L.P. S.r.l., Sarappalti S.p.a., Russo Costruzioni S.a.s., Cosbeton S.r.l., De Santis Antonio, Ferro Impresa S.r.l., S.I.E. S.p.a., Florinda S.r.l. e Borelli S.r.l..

Impresa aggiudicataria: Borelli S.r.l. con il prezzo di L. 1.277.998.275 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-244 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1585 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 180, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di risanamento statico della scarpata lato sud ovest.

Località: Reggio Calabria.

Immobile: Caserma «Fava e Garofalo».

Importo a base d'asta: L. 2.586.858.579 (€ 1.336.000,96), di cui L. 60.481.467 (€ 31.236,07) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Ing. G. Rodio & C., A.T.I. Costruzioni Zinzi C.E.G.A.R., Società Generale Fondazioni.

Impresa aggiudicataria: Ing. G. Rodio & C. con il prezzo di L. 2.067.435.445 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-245 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1647 Rep. Aut. pubblicata nella *G.U.* n. 255, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria di tiro mt 30.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «Talamo».

Importo a base d'asta: L. 996.661.000 (€ 514.732,44), di cui L. 28.393.000 (€ 14.663,76) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Borelli, A. Effe Roberto Lombardozzi, AFC, Pegaso 80, Cosbeton, Soc. 2CM, AC Impianti, Grossi Costruzioni, Teknocos, R.E.CO.R.D., R.E.C., S.A.Gen., Essedue 87, Edil Metano Europa 2000 MM, G.B. Appalti, Marcantonio, Frasa, Cosentino Costruzioni, Russo Geom. Antonio, De Santis Antonio, Solartec, Edil Contract, Arc. Nova, Impresa Giuseppe Orsini, Consorzio Ciro Menotti, C.E.I.Z., S.C.R., Print Sistem, S.A.C.E.A., Cosman, Costruire Edilizia, Molajoni, Baglioni Impianti, I.S.M.E.C.O., Consorzio Conscoop, Sic, Florinda.

Impresa aggiudicataria: Florinda con il prezzo di L. 817.918.727 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-246 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1568 Rep. Aut. pubblicata nella *G.U.* n. 111, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono di tiro a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 50.

Località: Campalto di Mestre (VE).

Immobile: area demaniale.

Importo a base d'asta: L. 1.396.663.200 (€ 721.316,34), di cui L. 39.400.000 (€ 20.348,40) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Consorzio Conscoop. Costruzioni Angelico S.r.l., SA.PRO. Edil Restauri 85 S.r.l., Edil Piazzatorre S.r.l., G.B. Appalti S.r.l., A.B.C. S.a.s., Fra.Sa. S.r.l., I.S.P.A. S.r.l., Essedue 87 S.r.l., Borelli S.r.l., Im.Co.M. Cosbe S.r.l., Consorzio Ciro Menotti, AFC S.r.l., I.S.M.E.Co. S.r.l., Cosbeton S.r.l., Ruffato Mario S.n.c., Florinda S.r.l., O.I.T. S.r.l., Camiello Ruggiero & C. S.r.l. e Soc. 2MC S.r.l..

Impresa aggiudicataria: Soc. 2CM S.r.l. con il prezzo di L. 1.179.365.362 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-247 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI BARI**

Ente Pubblico Economico
Legge 5 ottobre 1991 n. 317

Avviso di aggiudicazione definitiva
(art. 29 L. n. 109/9)

Prog. Ba 15/AC: lavori relativi al completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato industriale di Bari, Modugno.

Importo a base d'asta L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63) oltre IVA.

Asta pubblica: art. 21, comma 1, lett. b e comma 1-bis.

Gara del 12 novembre 1999.

Imprese concorrenti n. 49.

Imprese ammesse n. 46.

Impresa aggiudicataria: Sassi Strade S.r.l. con il ribasso del 26,485%.

Segue in graduatoria: Eurostrade di Di Puerto Nicola con il ribasso del 26,459%.

Esecuzione lavori: 120 giorni dalla consegna dei lavori.

Direttore lavori: Geom. Nicola Campobasso e Geom. Vittorio Botalico.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-248 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bando di gara con procedura aperta
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. È indetto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Italia), telefono 051.292111, telefax 051.554335 un pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il personale, per il periodo di due anni a partire presumibilmente dal 1° aprile 2000. La quantità presunta di buoni pasto da fornire nel periodo contrattuale è di n. 48.696 di cui n. 46.200 del valore di L. 15.000 cadauno e n. 2.496 del valore di L. 1.100 cadauno, I.V.A. esclusa. L'importo a base d'asta è di L. 695.745.600, I.V.A. esclusa. Finanziamento con fondi I.A.C.P.

2. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

A) Prezzo: punteggio massimo 70. Il punteggio massimo verrà attribuito all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Alle imprese offerenti minori ribassi percentuali verrà attribuito il punteggio proporzionalmente determinato rispetto al maggior ribasso secondo la seguente formula: $Y = 70 = Z : X$, dove Y = maggior ribasso; Z = altri ribassi; X = punteggio da attribuirsi alle imprese concorrenti offerenti ribassi minori. Non sono ammesse offerte in aumento.

B) Capacità tecnica: punteggio massimo 30. La capacità tecnica verrà valutata sulla base dei seguenti parametri: a) esercizi convenzionati in Bologna nel C.A.P. 40122 e nelle vie Silvani, Malvasia, Berti, Dello Scalo, Pier De Crescenzi, Saffi, Casarini, San Pio V, Secchia e Ambrosini. Al concorrente che abbia il maggior numero di convenzioni verrà attribuito il punteggio massimo di 22 punti. Alle imprese con minor numero di convenzioni verrà attribuito il punteggio proporzionalmente determinato secondo la seguente formula: $A : 22 = B : X$; A = maggior numero di convenzioni; B = numero convenzioni delle altre imprese concorrenti; X = punteggio da attribuirsi alle altre imprese concorrenti. I concorrenti che non abbiano almeno venti convenzioni verranno esclusi dalla gara, come meglio precisato al punto 5B, lettera a); b) possesso di certificazione ISO 9002: punti 2; c) contratti di oggetto identico a quello del presente bando effettuati nell'ultimo triennio di importo annuale non inferiore a L. 347.872.800 I.V.A. esclusa. Le imprese che nell'ultimo triennio non abbiano eseguito almeno un contratto di oggetto identico a quello oggetto del presente bando e di importo annuale non inferiore a L. 347.872.800, I.V.A. esclusa, verranno escluse dalla gara. Verrà attribuito un punto per ogni contratto in aggiunta a quello richiesto a pena di esclusione fino ad un massimo di sei punti. Le offerte, economica e tecnica, verranno esaminate da un'apposita commissione che, sulla base dei criteri sopraindicati, procederà ad attribuire i punteggi e a formare la graduatoria. L'aggiudicazione interverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio determinato dalla somma di ambedue i suddetti punteggi ottenuti sul prezzo e sulla capacità tecnica. In caso di parità l'aggiudicazione interverrà a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo alla voce «prezzo». In caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Tutte le informazioni relative alle prestazioni dell'appalto sono contenute del capitolato che è visionabile e potrà essere ritirato gratuitamente presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio Tecnico, Ufficio Appalti e Affidamenti, U.O. Affidamento Appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17. Qualora l'impresa richieda l'invio del capitolato stesso tramite lettera raccomandata espresso, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata fotocopia della ricevuta del versamento (per rimborso spese postali) di L. 9.100, sul c/c postale n. 14165401 intestato allo I.A.C.P., precisando la causale del versamento. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

4. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di lunedì 21 febbraio 2000, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.), un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 5., plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi: - «Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato; - «Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine sopraindicato, o che non risultino pervenu-

ti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nelle apposite buste sigillate con ceralacca di cui al punto 5., lettere A) e B).

5. Il plico di cui al punto 4. che precede, dovrà contenere:

A) busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura «offerta economica» nella quale dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica, redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

B) busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura «offerta tecnica» e nella quale dovranno essere inseriti esclusivamente:

a) elenco, sottoscritto da un legale rappresentante dell'impresa concorrente, degli esercizi convenzionati in Bologna, nella zona indicata al punto 2.B) lettera a), nonché in Imola (BO) nella zona adiacente alla sede I.A.C.P. È condizione per l'ammissione alla gara la convenzione con almeno venti esercizi o mense in Bologna, nella zona indicata, e almeno tre esercizi in Imola - zona I.A.C.P.: tra questi almeno cinque tra quelli localizzati in Bologna e almeno uno tra quelli localizzati in Imola devono essere in grado di fornire un pasto caldo completo. Le zone sono evidenziate nelle piantine allegate al capitolato speciale. Per ogni convenzione deve essere chiaramente indicata la ragione sociale, l'indirizzo e il C.A.P., dell'esercizio convenzionato nonché la data del contratto di convenzione. Il concorrente primo nella graduatoria dovrà produrre, su richiesta dell'Istituto, copia conforme all'originale, dei contratti di convenzione dei quali ha dichiarato gli estremi, completi di tutti gli elementi sopra indicati e accompagnati da copia di una fattura di pagamento di data non anteriore a due mesi a quella di pubblicazione del presente bando. I contratti dei quali non venga prodotta copia o incompleti non verranno conteggiati ai fini dell'aggiudicazione;

b) elenco, sottoscritto da un legale rappresentante dell'impresa concorrente, dei principali contratti aventi oggetto identico a quello del presente bando eseguiti nell'ultimo triennio di importo (annuale) non inferiore a L. 347.872.800, I.V.A. esclusa. Per ogni contratto deve essere chiaramente indicato il periodo di esecuzione, l'importo e il committente. Il concorrente primo nella graduatoria dovrà produrre, su richiesta dell'Istituto, i certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti. I contratti per i quali non vengano prodotti i certificati di buona esecuzione non verranno conteggiati ai fini dell'aggiudicazione. Certificazione di qualità ISO 9002, se posseduta.

C) Dichiarazione sostitutiva, con la quale l'impresa attesti: - di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto contenute nel bando e nel capitolato speciale di appalto, e di accettarle incondizionatamente; - di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione del servizio, di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso che starà per fare; - di possedere l'organizzazione e la struttura necessarie per l'esecuzione del servizio; - l'iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., per l'attività oggetto della gara (o in analogo registro dello Stato di appartenenza, per le imprese straniere); - almeno tre istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., che possano attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio oggetto dell'appalto; - l'importo globale delle forniture e servizi realizzati negli ultimi tre esercizi. Si precisa che tale importo non dovrà essere inferiore a L. 3.745.000.000 pena l'esclusione dalla gara; - l'inesistenza delle situazioni previste dall'art. 11, comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. La dichiarazione di cui alla presente lettera C) deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente e deve essere autenticata nella firma salvo venga allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

D) La cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta da costituirsi in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da questo garantiti, con fidejussione bancaria, con polizza cauzionale assicurativa. Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del

deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatrici. Nel caso di imprese raggruppate le dichiarazioni richieste alla lettera C) dovranno essere rese da ciascuna impresa; il requisito concernente l'importo globale delle forniture e dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi potrà essere posseduto dalle imprese associate cumulativamente ma comunque, per ciascuna, in misura non inferiore al 50% del totale. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al presente punto 5. ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme. In particolare si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso non venga prodotta la documentazione richiesta nelle forme prescritte o dalla stessa non risulti che l'impresa è in possesso dei requisiti per partecipare validamente alla gara.

6. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

7. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a costituire cauzione definitiva, infruttifera per l'impresa, nella misura di un decimo dell'importo netto dell'appalto.

8. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative stipulazione del verbale di gara e del contratto ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti d'appalto. Il pagamento dell'L.V.A., è regolato come per legge.

9. Ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dell'appalto non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Il servizio potrà avere esecuzione, in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

10. L'Istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

11. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

12. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 157/1995 è stato inviato all'U.P.U.C.E., in data 28 dicembre 1999.

13. Il giorno di martedì 22 febbraio 2000, alle ore 9 presso la sede dell'Istituto avrà luogo la valutazione della documentazione presentata dalle imprese offerenti. Le buste contenenti le offerte, economiche e tecniche, verranno trasmesse all'apposita commissione che, sulla base dei criteri indicati al punto 5.E) e C) provvederà ad attribuire i punteggi e a formare la graduatoria.

14. Responsabile del procedimento di affidamento è il dirigente dell'Ufficio Appalti e Affidamenti, dott. Francesco Nitti.

15. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

C-249 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico legge 5 ottobre 1991 n. 317

Avviso di aggiudicazione definitiva (art. 29 legge n. 109/9)

Prog. Ba 14/AC: lavori relativi alla costruzione di un nucleo di Ruedici Industriali e servizi nell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno. Importo a base d'asta L. 8.757.792.833 (€ 4.523.022,53) oltre I.V.A. Asta pubblica: art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis.

Gara del 17 novembre 1999. Imprese concorrenti n. 23. Imprese ammesse n. 20. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Edilizia Integrale S.r.l., Capogruppo; Valsie S.r.l., mandante con il ribasso del 21.230%.

Segue in graduatoria: Edil.Sar.Tom. S.r.l., con il ribasso del 21.170%.

Esecuzione lavori: settecentotrenta giorni dalla consegna dei lavori.
Direttore lavori: ing. Giuseppe Spadavecchia e ing. Francesco Ci-riello.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-251 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estratto verbale di aggiudicazione

Asta pubblica del 28 dicembre 1999. Lavori di risanamento della rete idrica di distribuzione urbana.

Imprese partecipanti n. 11: 1) A.T.I. Ciuffreda Matteo, via Isonzo n. 28 Foggia; 2) Erroi Bruno, via Palmieri, Tuglie (Le); 3) Cer, via Calzoni n. 1, Bologna; 4) Mucafer, piazzale Tiziano n. 21, Manfredonia; 5) Euro Costruzioni S.r.l., via Ariosto n. 46, Bisceglie; 6) Florio Floriano & Figli S.r.l., via del Mare, Foggia; 7) Florio Costruzioni S.r.l., piazza Giordano n. 72, Foggia; 8) Simeone Nicola & Figlio S.r.l., via V. Emanuele n. 63, Poggio Imperiale; 9) Sitef S.r.l., Zona Ind.le, Lecce; 10) Rotice Antonio & C. S.a.s., s.s. 89, Manfredonia; 11) Alcos S.r.l., piazza Cavour n. 25, Gravina in Puglia.

Dieta aggiudicataria: Simeone Nicola & Figlio S.r.l.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-250 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE (Provincia di Varese)

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto delle opere di ristrutturazione dello stabile comunale ex Frera

Ente appaltante: comune di Tradate (VA), piazza Mazzini n. 6, tel. 0331/841194, telefax 0331/840360.

Criterio di aggiudicazione: l'asta pubblica avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. La valutazione delle offerte anomale verrà effettuata ai sensi della legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Tradate, via Zara.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione stabile comunale ex Frera.

Importo a base d'asta: L. 2.598.439.506 oltre I.V.A. (€ 1.341.982,01).

Oneri sicurezza: L. 51.975.312 (€ 26.843,01).

Iscrizione A.N.C.: categoria G1.

Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: giorno 8 febbraio 2000 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: giorno 21 febbraio 2000 a partire dalle ore 9.

È possibile ritirare il bando integrale direttamente presso l'ente appaltante.

Tradate, 24 dicembre 1999

Il responsabile servizi amministrativi:
dott.ssa Paola Martinelli

C-255 (A pagamento).

**C.I.S.R.
VERGIATE - SOMMA LOMBARDO**

Appalto di sfruttamento energetico biogas

1. Ente: Consorzio Intercomunale Smaltimento Rifiuti Vergiate - Somma Lombardo, sede Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto n. 2 - 21019 Somma Lombardo (VA), uffici: via Golasecca n. 1 - 21029 Sesona Vergiate, telefono 0331/948556; fax 0331/947711. E-mail: ci-sr@varese.com.

2. Concessione sfruttamento biogas discarica controllata R.S.U. per produzione energia elettrica.

3. Discarica controllata Vergiate.

8. Durata concessione: anni otto.

9.a) Copia capitolato e allegati richiedibili all'ente dietro ricevuta pagamento.

9.b) Costo documenti: L. 120.000 (€ 61,97), pagabili presso tesoriere (Banca S. Paolo, via I Maggio, Somma Lombardo).

10.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 21 febbraio 2000.

10.b) Offerte indirizzate a: C.I.S.R., via Golasecca n. 1 - 21029 Sesona Vergiate.

10.c) Lingua italiana.

11.a) Seduta pubblica.

11.b) Gara: 22 febbraio 2000 ore 10 presso C.I.S.R., Sesona di Vergiate.

12. Cauzioni: provvisoria per partecipazione gara L. 300.000.000 (€ 154.937,07); definitiva contributo concessione L. 500.000.000 (€ 258.228,45); definitiva per gestione e/o danni L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

13. Corrispettivo annuo al concessionario secondo modalità riportate negli articoli 8/10 del capitolato.

14. Art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, per associazione imprese, la mandante deve possedere requisiti a), e da c) a f) punto 15; per quanto riguarda b) giro di affari ultimo triennio almeno pari a L. 1.783.200.000 (€ 920.945,94) e minimo annuo L. 600.000.000 (€ 309.874,14); nello stesso triennio giro affari di tutte le imprese associate pari almeno a L. 8.916.000.000 (€ 4.604.729,71).

15. Condizioni minime: riportate integralmente all'art. 2 del capitolato.

16. Offerente vincolato all'offerta per dodici mesi.

17. Aggiudicazione appalto per massima offerta, secondo modalità del capitolato (articoli 8 e 10).

18. Documentazione tecnica a corredo specificata art. 14 capitolato. C.I.S.R. potrà aggiudicare l'appalto anche con una sola offerta valida. Necessaria attestazione C.I.S.R. di avvenuta effettuazione visita della discarica da parte dell'impresa (da fissarsi previo appuntamento). Richieste di informazioni da inoltrare via telefax al direttore tecnico C.I.S.R., responsabile procedimento, ing. Roberto Canziani.

20. Data spedizione bando: 30 dicembre 1999.

21. —

Il responsabile: dott. ing. Roberto Canziani.

C-256 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gara

Il comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche il seguente lavoro: manutenzione straordinaria delle viabilità urbane. Importo L. 2.740.737.756.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 per importo adeguato.

Il pubblico incanto si svolgerà con il sistema previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e l'aggiudicazione avverrà a misura mediante offerte prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 e con il sistema di cui al D.L. 18 dicembre 1997. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore di ufficio del giorno 28 gennaio 2000.

Il bando di gara può essere ritirato, in orario di ufficio, su richiesta degli interessati, presso il servizio amministrativo del settore tecnico - lavori pubblici, sito al primo piano di pal. ex INPS in piazza Roma, tel. 0824/772439, telefax 0824/47774, E.mail DSMPE@TIN.IT.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto La Peccerella.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-364 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gara

Il comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche il seguente lavoro: manutenzione straordinaria strade extraurbane. Importo L. 2.057.613.134.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 per importo adeguato.

Il pubblico incanto si svolgerà con il sistema previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e l'aggiudicazione avverrà a misura mediante offerte prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, con il sistema di cui al D.L. 18 dicembre 1997. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore di ufficio del giorno 28 gennaio 2000.

Il bando di gara può essere ritirato, in orario di ufficio, su richiesta degli interessati, presso servizio amministrativo del settore tecnico - lavori pubblici, sito al primo piano di pal. ex INPS in piazza Roma, tel. 0824/772439, telefax 0824/772411, E.mail DSMPE@TIN.IT.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto La Peccerella.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-365 (A pagamento).

COMUNE DI CASARANO

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Casarano (Provincia di Lecce), piazza San Domenico - C.a.p. 73042, tel. 0833-514111, fax. 512103.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Importo a base d'appalto: L. 2.279.162.088 (€ 1.177.088,98), di cui L. 1.747.516.308 (€ 902.516,85) riferiti ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale,

e L. 531.645.780 (€ 274.572,13) riferiti ai lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace.

Nell'appalto sono comprese anche le seguenti opere scorporabili:

impianto antincendio per L. 102.625.540 (€ 53.001,67) riferiti ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale;

impianto elettrico per L. 241.670.600 (€ 124.812,45) di cui L. 191.670.600 (€ 98.989,60) riferiti ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e L. 50.000.000 (€ 25.822,85) riferiti ai lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace;

impianto idrico e fognante per L. 39.779.900 (€ 20.544,60) di cui L. 34.409.900 (€ 17.771,23) riferiti ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e L. 5.370.000 (€ 2.773,37) riferiti ai lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace;

impianto termico e di condizionamento per L. 180.724.700 (€ 93.336,52) di cui L. 140.724.700 (€ 72.678,24) riferiti ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) riferiti ai lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso espresso in percentuale sull'importo complessivo dell'appalto e si intenderà riferito a ciascuna delle opere poste a base di gara, con esclusione delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le caratteristiche generali dell'opera consistono: nella ristrutturazione e completamento del fabbricato esistente (blocco A) attualmente destinato ad uffici giudiziari e nella ristrutturazione e sopraelevazione di un corpo di fabbrica a piano terra (blocco B) precedentemente utilizzato come carcere mandamentale.

Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in giorni trecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà finanziata:

per L. 400.000.000 con fondi del bilancio comunale;

per L. 2.460.000 mediante assunzione di apposito mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. Pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983.

I pagamenti in acconto saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati di pagamento per rate di L. 200.000.000 (€ 103.291,38), oltre I.V.A., al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, per ciascuna opera, così come previsto dai capitolati speciali di appalto annessi ai rispettivi progetti.

Sono ammesse a partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto le imprese di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415.

Le associazioni temporanee di concorrenti prima della presentazione dell'offerta dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita tuttavia la presentazione di offerta da parte dell'associazione temporanea di concorrenti anche se non costituita. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che in caso di ag-

giudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito, invece, alle imprese di partecipare alla gara singolarmente e contemporaneamente in una o più riunioni temporanee di imprese o consorzio. Verificandosi tale circostanza sia l'impresa singola sia l'associazione in cui la stessa figurasse partecipante, come mandante o come mandataria, verranno escluse dalla gara.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea e non iscritte all'A.N.C. possono presentare le documentazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, qualora non sia intervenuta nel frattempo la stipula del contratto per causa dell'amministrazione.

I capitolati speciali d'appalto ed i documenti di ciascuna opera posti a disposizione dei concorrenti e necessari per la formulazione dell'offerta sono consultabili presso la sede del comune - Ufficio tecnico - dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato, ovvero possono essere richiesti in copia previa esibizione del versamento della somma di L. 600.000 (€ 309,88) sul conto corrente postale n. 12063731 intestato a Comune di Casarano - Servizio di tesoreria - con la causale «Rimborso spese per ritiro documentazione gara lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e della sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace» almeno con una settimana di anticipo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, a mezzo del servizio postale ed entro le ore 13 del giorno 28 gennaio 2000, un plico contenente:

1) l'offerta economica, redatta in competente bollo, dovrà essere espressa con la indicazione della percentuale di ribasso, sia in cifre che in lettere, sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il ribasso indicato in lettere e dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Qualora l'offerta venga presentata da parte di una associazione temporanea di concorrenti non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, sulla quale verrà indicato l'oggetto dell'appalto seguito dalla dicitura «Offerta economica».

La busta sigillata contenente l'offerta sarà racchiusa in altra più grande ove saranno inseriti i documenti di cui ai seguenti altri punti e sulla quale dovrà riportarsi, oltre l'indirizzo dell'impresa mittente e del destinatario «Comune di Casarano - Piazza S. Domenico - 73042 Casarano (LE)», la seguente dicitura «Offerta per la gara relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo pretura da destinare a sede del Tribunale e di sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad uffici del giudice di pace».

2) Cauzione provvisoria di L. 45.583.245 (€ 23.541,78) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

3) Dichiarazione contestuale, redatta in competente bollo, con la quale l'impresa concorrente attesti:

a) «di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, cave e campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, tali da consentire l'offerta che sarà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori»;

b) «di aver esaminato accuratamente tutti gli elaborati dei progetti delle opere poste a base di gara e di accettare le condizioni dei capitolati speciali di appalto annessi ai progetti medesimi e che l'offerta è stata espressa tenendo conto che il contratto sarà stipulato a corpo per cui il ribasso offerto ed il conseguente prezzo complessivo è da considerarsi fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dall'impresa alcuna verifica degli importi esposti nei capitolati speciali di appalto, significando che, l'impresa stessa, nel formulare l'offerta, ha provveduto alla verifica di ciascuna misura e quantità delle opere oggetto dell'appalto»;

c) «di non aver nulla a pretendere qualora per qualsiasi evento o circostanza l'amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, non dovesse darvi esecuzione»;

d) «che l'offerta espressa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza»;

e) «di prendere atto che ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge n. 359/1992 non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile»;

f) «di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non essere collegata ad altra impresa partecipante alla gara»;

g) «di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991»;

h) «di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490»;

i) «di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti»;

j) «di essere in regola con le contribuzioni sociali nei confronti dell'INPS, INAIL, Cassa Edile»;

k) «di conoscere e voler rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e di essere edotta, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare»;

l) «di trovarsi nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara»;

m) «di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e la classifica richieste per la partecipazione alla gara, Categoria: G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) ex Categ. 2 «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) (riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in corso di validità e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del direttore o dei direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1989)».

In caso di imprese riunite, dovranno prodursi tante analoghe e separate dichiarazioni quante sono le imprese mandanti e dovranno comprovare l'iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

n) di avere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

o) di avere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera n);

p) «di voler affidare in subappalto, in caso di aggiudicazione, le seguenti opere:» (specificare le opere che eventualmente si intendono affidare in subappalto).

La mancata indicazione di cui innanzi comporterà, per l'aggiudicatario, l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni elencate al comma 3 del citato art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente.

Si precisa che in caso di autorizzazione del subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate nonché sottostare a tutte le altre incombenze stabilite dall'art. 18 della citata legge n. 55/1990 nel testo vigente.

Nel caso di riunione di concorrenti, le dichiarazioni indicate al punto 3) debbono riferirsi a ciascuna delle imprese riunite.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Tanto l'offerta quanto i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Modalità e termini dello svolgimento della gara: il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico del comune si darà inizio alle operazioni di gara, cui potranno assistere tutte le imprese partecipanti ovvero loro delegati, verificando la conformità della documentazione presentata da ciascuna delle imprese partecipanti ai requisiti previsti dal presente bando. Quindi si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415, fra tutte le imprese che risulteranno ammesse alla gara.

Gli offerenti sorteggiati sono tenuti a comprovare entro il termine di dieci giorni dalla richiesta dell'amministrazione comunale, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa facendo pervenire la seguente documentazione in originale o copia autenticata a norma di legge:

1) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. - registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Deve risultare inoltre se procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara, infine deve risultare il nominativo del direttore tecnico e degli amministratori.

Tale certificato dovrà essere provvisto della dicitura «antimafia» (Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma);

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la Categoria G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) «Costruzione di edifici industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) valido per l'anno in corso;

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., possono presentare le documentazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di imprese riunite, il certificato dovrà essere presentato da ciascuna impresa e dovrà comprovare l'iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

3) prova redatta ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando:

1) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1) di cui sopra.

Quando tale prova non sia fornita dalle imprese sorteggiate nei termini assegnati, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, questa amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415, all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della medesima legge n. 109/94.

Il giorno 14 febbraio 2000 alle ore 10 si procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica previa verifica della documentazione trasmessa dalle imprese come sopra sorteggiate ed alla eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto.

Potranno assistere alle operazioni di gara tutte le imprese partecipanti ovvero loro delegati.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, questa amministrazione, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sorteggiati nella fase preliminare della gara così come innanzi specificato, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni indicate al citato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della citata legge n. 109/1994) e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte per conto di terza persona con riserva di nominarla, come pure quelle condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altri appalti, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta od irregolare di alcuno dei documenti richiesti;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine indicato per la presentazione dell'offerta o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta in apposita busta.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La gara avrà luogo ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà al ballottaggio mediante sorteggio.

L'aggiudicazione ancorché impegnativa per l'impresa, diverrà definitiva dopo l'approvazione degli atti relativi al procedimento di gara da parte del responsabile dei servizi tecnici.

Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione l'impresa dovrà:

- 1) costituire la cauzione definitiva a norma di legge;
- 2) depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore;
- 3) produrre la documentazione che sarà richiesta per provare quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti per l'aggiudicazione dell'appalto, ovvero si rifiuti di stipulare il contratto entro il termine all'uopo assegnato, si procederà a norma dell'art. 5 della legge 5 ottobre 1984, n. 687, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, e si aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Questa amministrazione, inoltre, nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94, nel testo vigente, si potrà avvalere della facoltà ivi prevista.

I piani di sicurezza e coordinamento previsti dall'art. 31 della citata legge n. 109/94, nel testo vigente, sono allegati ai rispettivi progetti. Gli oneri previsti per l'adozione delle misure indicate nei citati piani sono compresi nella valutazione economica delle opere.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti altre condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali di categoria e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i suddetti lavori.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e la località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da essa e indipendentemente dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

L'impresa è responsabile li rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il sub appalto non sia autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni o per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni;

b) è fatto assoluto divieto di concedere in subappalto o a cottimo le opere appaltate. Potranno, comunque, essere autorizzati, di volta in volta, dall'ente appaltante e su richiesta dell'appaltatore i subappalti o i cottimi qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nel caso che l'appaltatore conceda anche di fatto in subappalto o a cottimo, in tutto od in parte, le opere appaltate senza l'autorizzazione prevista dall'art. 21 della legge n. 646/82, come modificato ed integrato dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726, e 23 dicembre 1982, n. 936, ferme restando le altre sanzioni ivi previste, l'amministrazione ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto a danno dell'appaltatore.

La risoluzione del contratto o la revoca dell'eventuale autorizzazione di subappalto o cottimo si avrà pure nei confronti dell'impresa appaltatrice, del subappaltatore o affidatario del cottimo quando nei loro confronti vengano emessi, in costanza dei lavori, provvedimenti definitivi, in applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti di cui agli artt. 10-*ter* e 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575.

c) Tutte le spese contrattuali e consequenziali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

d) Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa che risulterà, aggiudicataria verranno trattenuti da questa Stazione Appaltante, mentre i documenti e certificati presentati dalle imprese non aggiudicatarie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori, con spese a carico del destinatario.

e) Per tutto quanto non previsto nel presente invito si fa espresso richiamo alle condizioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e dalle norme contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, e nel capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 per quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Il responsabile del procedimento è il geom. Cosimo Costa.

Casarano, 4 gennaio 2000

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Cosimo Costa.

C-363 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
Dipartimento dell'amministrazione generale del personale
e dei servizi del tesoro
Servizio centrale del Provveditorato Generale dello Stato

Visto il bando di gara per il servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto» a favore del personale civile dipendente dalle Amministrazioni del comparto «Ministeri», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 12 dicembre 1998, n. 290;

Considerato che la Sezione del controllo della Corte dei conti, con deliberazione n. 108 del 4 novembre 1999, ha ricusato il visto e la conseguente registrazione dei provvedimenti di approvazione dei contratti conseguenti al procedimento di aggiudicazione di cui al suddetto bando di gara, visto indispensabile ai fini dell'efficacia dei contratti medesimi;

Considerata, pertanto, la necessità di bandire, nei tempi più brevi, una nuova gara per il medesimo oggetto, annullando la precedente procedura di aggiudicazione, ritenuta insanabile dalla Corte dei conti;

Visto l'art. 26 «acquisto di beni e servizi» della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)»;

Decreta:

Per i motivi in premessa, si annulla il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 12 dicembre 1998, n. 290 e si bandisce una nuova licitazione privata, procedura ristretta accelerata, per il medesimo oggetto, secondo le modalità ed alle condizioni indicate nel bando qui di seguito riportato.

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per l'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma, telefono 06/44495456 oppure 06/44495379, fax 06/4441055.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento C.P.C. 64; servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto» a favore del personale civile dipendente dalle amministrazioni del comparto «Ministeri»;

Importo presunto annuo L. 181.440.000.000 (centottantunomiliardiquattrocentoquarantamiliardi), pari ad € 93.705.939.770, I.V.A. compresa, calcolato su un numero presunto di buoni pari a 20.164.000, in ragione di n. 2 buoni pasto in media settimanali (cinque giorni lavorativi) per circa n. 210.000 beneficiari, per quarantotto settimane.

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 9.000 (novemila), pari ad € 4,648 I.V.A. compresa.

Il predetto servizio è diviso nei seguenti tre lotti:

Lotto I: il lotto comprende il personale civile dipendente dalle amministrazioni del comparto «Ministeri» i cui uffici sono ubicati nelle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, provincie autonome di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna e Toscana, per un importo presunto annuo di L. 60.480.000.000 (sessantamiliardiquattrocentottantamiliardi), pari ad € 31.235.313,256 I.V.A. compresa; per un numero presunto di 70.000 beneficiari;

Lotto II: il lotto comprende il personale civile dipendente dalle amministrazioni del comparto «Ministeri» i cui uffici sono ubicati nelle Regioni Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, per un importo presunto annuo di L. 60.480.000.000 (sessantamiliardiquattrocentottantamiliardi), pari ad € 31.235.313,256 I.V.A. compresa; per un numero presunto di 70.000 beneficiari;

Lotto III: il lotto comprende il personale civile dipendente dalle amministrazioni del comparto «Ministeri» i cui uffici sono ubicati nelle Regioni Lazio, Sardegna e Umbria, per un importo presunto annuo di L. 60.480.000.000 (sessantamiliardiquattrocentottantamiliardi), pari ad € 31.235.313,256 I.V.A. compresa; per un numero presunto di 70.000 beneficiari.

3. Luogo di esecuzione: sedi degli uffici statali centrali e periferici.

4. Il servizio è disciplinato dalle norme di contabilità generale dello Stato; dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, ove espressamente richiamato e in quanto compatibile, dal capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato approvato con D.M. 28 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1986 e modificato con D.M. del 4 agosto 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 224 del 25 settembre 1997; dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724; dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; dal contratto/convenzione generale.

5. Per ogni lotto l'offerta è unica, e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

6. Durata del contratto: un anno dalla stipula dei disciplinari, con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata, con facoltà di rinnovo esplicito per una volta, e cioè per un ulteriore anno.

7. Ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento temporaneo di imprese, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Ciascun concorrente, sia esso singolo o in raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 11 del presente bando. Le imprese non possono partecipare alla gara, per lo stesso lotto, quali appartenenti a più di una associazione o raggruppamento temporanei. Le singole imprese partecipanti, anche quali appartenenti ad associazione o raggruppamento temporanei, devono attestare, con dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, al fine del rispetto del divieto di cui all'art. 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, l'assenza di intese restrittive della libertà di concorrenza.

8.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000.

b) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 8.a). Il termine per la presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera di invito.

10. Cauzione: alle imprese ammesse a produrre offerta sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo annuale stimato del lotto o dei lotti cui si intenda partecipare. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto il deposito cauzionale definitivo commisurato al 5% dell'importo contrattuale.

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara:

dai documenti, regolarmente compilati, di cui agli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995; il fatturato annuo non deve essere inferiore a L. 5 (cinque) miliardi, pari ad € 2.582.284.495, nel settore dei buoni pasto e, precisamente, il fatturato minimo per partecipare ad un lotto deve essere di L. 15 (quindici) miliardi, pari ad € 7.746.853,486, cinque dei quali relativi ai buoni pasto; il fatturato minimo per partecipare a due lotti deve essere di L. 30 (trenta) miliardi, pari ad € 15.493.706, cinque dei quali relativi ai buoni pasto; il fatturato minimo per partecipare a

tre lotti deve essere di L. 45 (quarantacinque) miliardi, pari ad € 23.240.560.459, cinque dei quali relativi ai buoni pasto. Il tutto riferito ad almeno uno degli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998). In caso di associazione o raggruppamento temporaneo di impresa, di cui al punto 7, i limiti minimi di fatturato annuo sopra indicati si riferiscono all'intero raggruppamento o associazione;

da una copia autentica della dichiarazione I.V.A. relativa ai tre esercizi sopraindicati;

ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, dall'elenco dei principali servizi di buoni pasto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; detti servizi devono essere provati ai sensi del medesimo art. 14;

dall'indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili;

dalla descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati.

Nel caso di imprese riunite tutta la documentazione dovrà essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Quando, in luogo dei documenti, sia ammesso il ricorso a dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968, si osservano le disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, ed alle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto sarà aggiudicato soltanto se perverranno offerte valide per tutti i lotti. L'amministrazione potrà aggiudicare un singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

Data l'unitarietà del servizio oggetto del presente bando, servizio che deve essere contestualmente assicurato per tutti i dipendenti interessati su tutto il territorio nazionale, non si procederà all'aggiudicazione di singoli lotti in assenza dell'aggiudicazione di tutti i lotti di cui si compone la gara.

13. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

le buste contenenti le istanze di partecipazione dovranno portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara: «Servizio fornitura buoni pasto»;

altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio II.

Il Provveditore generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-444 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ORGANON ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/2142.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.
Specialità medicinale: LANTANON.

Confezione e numero A.I.C.: «60» 30 compresse 60 mg. A.I.C. n. 023695051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la fase del confezionamento terminale (astucciamento) anche presso l'Officina della N.V. Organon, sita in Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-102 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/2133.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss (Olanda). Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: PRACTIL 21.

Confezione e numero A.I.C.: 21 compresse. A.I.C. n. 025253016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la fase del confezionamento terminale (astucciamento) anche presso l'Officina della N.V. Organon, sita in Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-103 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità del 6 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/950.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: CANTABILIN.

Confezione e numero A.I.C.: 40 confetti 300 mg - A.I.C. n. 021300025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente, e conseguente n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-219 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/1578.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: DOLINAC.

Confezione e numero di A.I.C.: «3% gel» tubo da 50g - A.I.C. 027462011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine; anche presso l'officina della società Teofarma e rinuncia all'officina Wyeth - Pomezia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-236 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-29653 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1999, alla pagina n. 22, dove è scritto «intestato a Biasi Michele ...», leggasì: «intestato a Blasi Michele ...».

Invariato il resto.

C-271.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADDA COOP - Soc. Coop. a resp. limitata	17
AGEDIL - S.p.a.	20
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. in forma abbreviata AGOS - Gestioni Patrimoniali SIM - S.p.a.	18
AIMERI - S.p.a.	15
ALLSECURES IMMOBILIARE - S.r.l.	16
ARCOTRADING - S.p.a.	1
AUNO SECURITY - S.r.l.	19
BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA - S.p.a.	8
BANCA DI ANCONA Credito cooperativo - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.	8
BRENNTAG - S.p.a.	19
CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.	15
CARISTEL - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	8
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Società cooperativa a r.l.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COPERSITO CILENTO	8
CENTRO DI RADIOLOGIA VOMERO dott. Augusto Basile - S.r.l.	10
CENTRO DIAGNOSTICO E DI MEDICINA NUCLEARE VOMERO del dott. Augusto Basile e C. - S.r.l.	10
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	9
CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.	16
CO.DI - S.p.a.	6
CO.GE.PA. - S.p.a. Compagnia Generale Pavimentazioni	10

	PAG.		PAG.
COOP. UNIONE - Soc. Coop. a resp. limitata	17	LA NUOVA MELPOMENE - S.r.l.	14
DLI 1 - S.r.l.	15	LARISSA - S.r.l.	20
E.M.U. - S.p.a. Elettromeccanica Umbra	2	L'ABEILLE IMMOBILIARE - S.r.l.	16
ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.	15	L'IMBALLAGGIO - S.r.l.	18
EDILIZIA LODI - S.p.a.	2	LOCAFIT LOCAZIONE MACCHINARI INDUSTRIALI Società per azioni	14
ELLEFIN - S.p.a.	4	M.B.M. DI MANZINI GINO - S.p.a.	3
EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l.	11	MAR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a.	4
ENERGIA & IMPRESA - S.c.p.a.	7	MEMAR - S.r.l.	10
EUROCOMPUTERS - S.p.a.	6	MENGA MARMI - S.p.a.	6
EUROGAS - S.p.a.	5	METANODOTTI POLESANI - S.p.a.	15
FEDERCONSORZI LEASING - S.p.a.	14	MONTEASSEGNI - S.r.l.	10
FERGIA - S.p.a.	12	MONTEPO Moncalieri TecnoPolo - S.p.a.	5
FERGIA RICAMBI RETTIFICHE - S.r.l.	12	MULIPLA - S.p.a.	6
FERRERO MANGIMI - S.p.a.	3	NEBULA - S.r.l.	14
FIMEDIT FONDI - S.p.a.	18	OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.	13
FINASTER - S.p.a.	3	OiS - S.p.a.	14
FINMAR - S.p.a.	5	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	13
FRILLI ENGINEERING - S.p.a.	13	OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.	14
FUSI FINANZIARIA-COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.	11	OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.	13
GEA ITALIA - S.p.a.	15	ORFEO - S.r.l.	20
GESTIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI FINANZIARIE E DI SERVIZI LATIUM - S.p.a.	9	PBS - S.p.a.	14
GORLE NUOVA - S.r.l. Società a responsabilità limitata	12	PEGASO - S.p.a.	2
GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.	16	PERSELLO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.	9
HOTELINVEST - S.p.a.	20	POLSA SVILUPPO - S.r.l.	12
HOTELMANAGEMENT - S.r.l.	20	PORTA ROMANA IMMOBILIARE - S.r.l.	16
IMMOBILIARE C.B.S. - S.r.l.	10	RESIDENCE PITAGORA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE SAN MICHELE - S.r.l.	20	ROBINIE GOLF - S.p.a.	6
IMPRESA EDILE GABURRI MARCO E FIGLI S.r.l.	10	S.E.I. - Servizi Ecologici Industriali - S.r.l.	15
ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.	13	S.IM.PRA. - S.r.l.	10
ING. SICARDI E FIGLI - Società per azioni	15	SALANDRA IMMOBILIARE - S.r.l.	16
INSER - S.p.a. Infrastrutture e Servizi	5	SEALED AIR - S.p.a.	18
JOBING - S.r.l.	15	SERAM - S.r.l.	15
KEMIM ITALIANA - S.r.l.	18	SERENA.COM - S.p.a.	4
		SERVIER ITALIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
	—		—
STF			
SISTEMI TRATTAMENTO FLUIDI - S.r.l.	18	TELEMEDIA ENGINEERING - S.r.l.	14
SICARC			
Società Italiana per la Cartolarizzazione di Crediti - S.p.a.	7	TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	4
SO.G.I.P.			
Società Gestione Impianti Petroliferi - S.r.l.	11	TEPAK - S.p.a.	18
SOCIETÀ MARUSSIG IMMOBILIARE - S.r.l.	16	TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali - S.p.a.	13
SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.	11	TRADECOPRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.r.l.	19
SOGIS - S.r.l.	13	TRW Carr - S.r.l.	17
SULZER ITALIA - S.p.a.	20	TRW Italia - S.p.a.	17
SULZER TESSILE - S.r.l.	20	TRW Sipea - S.p.a.	17
SYSTEMA - S.r.l.	14	UAP IMMOBILIARE - S.r.l.	16
TECHNORD - S.r.l.	13	UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.	3
TECNO-VENETA - S.r.l.	15	VOBARNO - S.p.a.	5
TEGLIO 2002 - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICINI**
Via Marcanonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corlese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 8 0 0 0 *

L. 6.200